

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 868 del 29 DIC. 2010

**Oggetto** Approvazione progetti in materia di Digital Divide:

- 1) Piattaforma di Servizi Innovativi per la Pianificazione Territoriale e la Protezione Civile, la Promozione Turistica e la Comunicazione Istituzionale finalizzati alla riduzione del Digital Divide in Provincia di Benevento
- 2) Sistema per la creazione di comunità virtuali a supporto dell'attività delle scuole e della interazione scuola famiglia.

L'anno duemiladieci il giorno ventinove del mese di Dicembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

|               |               |           |                   |                |
|---------------|---------------|-----------|-------------------|----------------|
| 1) Prof. Ing. | Aniello       | CIMITILE  | - Presidente      |                |
| 2) Avv.       | Antonio       | BARBIERI  | - Vice Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 3) Dott.      | Gianluca      | ACETO     | - Assessore       |                |
| 4) Ing.       | Giovanni Vito | BELLO     | - Assessore       |                |
| 5) Avv.       | Giovanni A.M. | BOZZI     | - Assessore       |                |
| 6) Ing.       | Carlo         | FALATO    | - Assessore       |                |
| 7) Dr.ssa     | Annachiara    | PALMIERI  | - Assessore       |                |
| 8) Dott.      | Nunzio        | PACIFICO  | - Assessore       |                |
| 9) Geom.      | Carmine       | VALENTINO | - Assessore       |                |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE PROPONENTE \_\_\_\_\_

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

## Premesso che:

- Il termine "Digital Divide" viene comunemente utilizzato per caratterizzare il divario esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione (in particolare personal computer e internet) e chi ne è escluso, in modo parziale o totale;
- Esistono territori, soprattutto nel Sud Italia, che, pur avendo potenzialità produttive e capacità attrattive, non riescono a posizionarsi idoneamente nel mercato dell'offerta globale poichè dallo

stesso sono esclusi per motivi e cause ascrivibili, quasi esclusivamente, alla impossibilità di accedere alla rete che, oggi, rappresenta la base per comunicare e promuovere, a livello mondiale, la propria offerta. Le telecomunicazioni e l'uso di Internet attraverso connessioni a banda larga è divenuto strumento indispensabile sia per fornire più agevolmente servizi ai cittadini, sia per posizionare un offerta territoriale in modo competitivo nel mercato globale;

- I motivi di esclusione comprendono diverse variabili: condizioni economiche, livello d'istruzione, qualità delle infrastrutture, differenze di età, appartenenza a diversi gruppi etnici, provenienza geografica. Oltre a indicare il divario nell'accesso reale alle tecnologie, la definizione include anche disparità nell'acquisizione di risorse o capacità necessarie a partecipare alla società dell'informazione. Il digital divide può essere inteso sia rispetto a un singolo paese sia a livello globale;
- In Italia, una famiglia su 2 non ha un collegamento in rete e appena una su 3 possiede Internet a casa in banda larga. Complessivamente, resta alto il numero di italiani del tutto privi di copertura on line: 2,3 milioni. Un numero che raggiunge quota 23 milioni (il 38% della popolazione), se si considerano i servizi d'accesso più tecnologici, come l'ultra broadband, che è in grado di far "viaggiare" i dati fino a 100 Megabit al secondo;
- A evidenziare, tutti ritardi dell'Italia sul fronte Internet, è un'interessante studio dell'Osservatorio sulla diffusione delle reti telematiche, **"Il Futuro della Rete"**, promosso dalla Commissione Trasporti e telecomunicazioni della Camera assieme a Forum Pa e Between e presentato nell'aprile 2010, tale indagine evidenzia come nonostante la programmazione di importanti investimenti pubblici per la banda larga (dal 2004-2009, circa 1,3 miliardi, ancora fermi al Cipe), la riduzione del divario digitale all'interno del Paese abbia marciato a ritmi modesti: appena il 5% della popolazione, di cui l'1,5% tramite Infratel, e si stima, considerando gli interventi in corso - e programmati - e i piani di copertura di rete fissa, come nel 2011 ancora il 2% della popolazione sia in digital divide;
- E'fondamentale, per ridurre, sensibilmente ed in tempi brevi, il Digital Divide, il ruolo della Pubblica Amministrazione quale acceleratore del processo di digitalizzazione territoriale, la Provincia di Benevento è in prima linea per investire, pianificare e cercare soluzioni per abbattere il divario tecnologico nel settore ICT che coinvolge alcune aree del territorio;
- la problematica del Digital Divide e del potenziamento dell'uso dell'ICT per il governo del territorio è nelle priorità del documento programmatico relativo agli "Indirizzi Generali di Governo - 2008 - della Presidenza della Provincia di Benevento", infatti nel citato documento è sottolineato come "la dimensione e la distribuzione dei comuni sanniti fa comprendere che essi possono reggere la sfida di innovarsi e di indurre innovazione solo integrandosi in un sistema di coordinamenti, piani ed iniziative comuni ed anche partecipando insieme a progetti sovra-territoriali";
- La Provincia di Benevento ha già messo in atto importanti azioni, nel corso degli ultimi due anni, per sostanziare l'impegno preso nella direzione della riduzione del digital divide per il territorio sannita, sia per aiutare la governance degli Enti Pubblici che per contribuire al sostentamento ed allo sviluppo delle numerose PMI sannite.;
- Recentemente è stato attivato un importante e strategico progetto, finanziato dall'Ente per 1,5 milioni di Euro, per portare la banda larga (o Internet veloce) presso le sedi delle Amministrazioni di circa 20 Comuni del Sannio, principalmente del Fortore e dell'Alto Sannio. La società TELECOM ITALIA, insieme al partner locale Campania.com, è risultata aggiudicataria della gara d'appalto per la realizzazione della necessaria infrastruttura;

DOCUMENTO RISERVATO

---

28 dicembre 2010 – V. 7.0



**Proposta progettuale per la  
realizzazione di una Piattaforma  
di Servizi Innovativi per la  
Pianificazione Territoriale,  
la Protezione Civile, la Promozione  
Turistica e la Comunicazione  
Istituzionale, finalizzati alla  
riduzione del Digital Divide in  
Provincia di Benevento**

SERVIZI INNOVATIVI PER LA RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE

PROVINCIA DI BENEVENTO  
PRESIDENZA DELLA GIUNTA PROVINCIALE - SETTORE INNOVAZIONE

---

Una immagine satellitare e posizionata su un DEM 3D





## Indice

|                                                                          |         |
|--------------------------------------------------------------------------|---------|
| 1. Il Digital Divide                                                     | Pag. 3  |
| 2. I Servizi di Acquisizione Satellitare ed Aggiornamento Cartografico   | Pag. 7  |
| 3. I Servizi di Emergenza di Protezione Civile, Risorse e Ambiente       | Pag. 13 |
| 4. I Servizi di Marketing Territoriale (piattaforma tourbook)            | Pag. 19 |
| 5. Ammodernamento del Portale Istituzionale della Provincia di Benevento | Pag. 26 |
| 6. Il ruolo del CST Sannio.it                                            | Pag. 33 |
| 7. GANTT e quadro economico del progetto                                 | Pag. 39 |



Sezione

1

## Il Digital Divide

*Esistono territori, soprattutto nel Sud Italia, che, pur avendo potenzialità produttive e capacità attrattive, non riescono a posizionarsi idoneamente nel mercato dell'offerta globale poiché dallo stesso sono esclusi per motivi e cause ascrivibili, quasi esclusivamente, alla impossibilità di accedere alla rete che, oggi, rappresenta la base per comunicare e promuovere, a livello mondiale, la propria offerta. Le telecomunicazioni e l'uso di Internet attraverso connessioni a banda larga è divenuto strumento indispensabile sia per fornire più agevolmente servizi ai cittadini, sia per posizionare un'offerta territoriale in modo competitivo nel mercato globale.*

**I**l termine "digital divide" viene comunemente utilizzato per caratterizzare il divario esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione (in particolare personal computer e internet) e chi ne è escluso, in modo parziale o totale. I motivi di esclusione comprendono diverse variabili: condizioni economiche, livello d'istruzione, qualità delle infrastrutture, differenze di età, appartenenza a diversi gruppi etnici, provenienza geografica. Oltre a indicare il divario nell'accesso reale alle tecnologie, la definizione include anche disparità nell'acquisizione di risorse o capacità necessarie a partecipare alla società dell'informazione. Il digital divide può essere inteso sia rispetto a un singolo paese sia a livello globale.

In Italia, una famiglia su 2 non ha un collegamento in rete e appena una su 3 possiede Internet a casa in banda larga. Complessivamente, resta alto il numero di italiani del tutto privi di copertura on line: 2,3 milioni. Un numero che raggiunge quota 23 milioni (il 38% della popolazione), se si considerano i servizi d'accesso più tecnologici, come l'ultra broadband, che è in grado di far "viaggiare" i dati fino a 100 Megabit al secondo. A evidenziare, uno per uno, tutti ritardi del Belpaese sul fronte Internet, è un'interessante studio dell'Osservatorio sulla diffusione delle reti telematiche, "Il Futuro della Rete", promosso dalla Commissione Trasporti e telecomunicazioni della Camera assieme a Forum Pa e Between e presentato nell'aprile 2010.

L'indagine evidenzia come nonostante la programmazione di importanti investimenti pubblici per la banda larga (dal 2004-2009, circa 1,3 miliardi, ancora fermi al Cipe), la riduzione del divario digitale all'interno del Paese abbia marciato a ritmi modesti: appena il 5% della popolazione, di cui l'1,5% tramite Infratel, e si stima, considerando gli interventi in corso - e programmati - e i piani di copertura di rete fissa, come nel 2011 ancora il 2% della popolazione sia in digital divide.

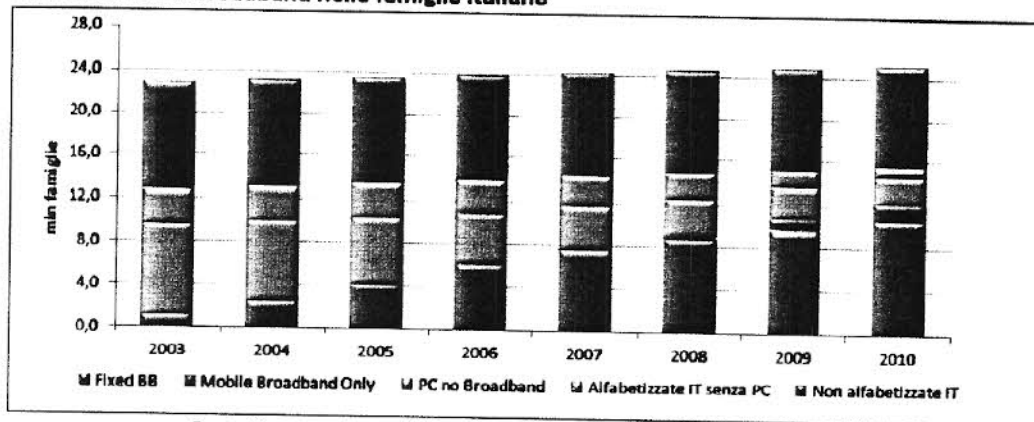
Con una situazione territoriale, peraltro, a macchia di leopardo, soprattutto per quanto riguarda la copertura di seconda generazione (20 Mbps, riconducibile all'Adsl2+), che arriva solo al 62% della popolazione. Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta superano il 60% di digital divide, mentre Lazio e Liguria sono al di sotto del 25 per cento.

Fondamentale per ridurre, sensibilmente ed in tempi brevi, il Digital divide è il ruolo della Pubblica Amministrazione quale acceleratore del processo di digitalizzazione territoriale.

La Provincia di Benevento è in prima linea per investire, pianificare e cercare soluzioni per abbattere il divario tecnologico nel settore ICT che coinvolge alcune aree del territorio.

Infatti la problematica del digital divide e del potenziamento dell'uso dell'ICT per il governo del territorio emerge, subito, nel documento programmatico relativo agli "Indirizzi Generali di Governo – 2008 – della Presidenza della Provincia di Benevento". Nel documento si sottolinea come "la dimensione e la distribuzione dei comuni sanniti fa comprendere che essi possono reggere la sfida di innovarsi e di indurre innovazione solo integrandosi in un sistema di coordinamenti, piani ed iniziative comuni ed anche partecipando insieme a progetti sovra-territoriali. Ciò non significa rinunciare all'enorme valore delle specificità e diversità dei singoli comuni, ma significa essere insieme in una unica rete per fare sistema, essere in grado di associarsi per raggiungere la massa critica necessaria ad affrontare concrete sfide di cambiamento. Si tratta non solo di partecipare pienamente alle attività di pianificazione in modo da condividerne, in modo convinto, gestione ed esecuzione (piani territoriali di coordinamento, piani energetici ed ambientali, piani dei rifiuti, piani dei trasporti, etc...), di dare ruolo e missione sempre più concreta ed efficace ad entità ed organizzazioni sovra-territoriali esistenti; ma si tratta anche di coordinarsi per sconfiggere, ad esempio, il **digital divide** infrastrutturale, formativo e soprattutto applicativo (da un lato, garantire accesso remoto a servizi amministrativi vecchi e nuovi, servizi di e-government, servizi di sicurezza sociale ed ambientale, servizi sanitari, servizi di e-commerce, accesso a servizi di imprese pubbliche e private; dall'altro garantire piattaforme abilitanti che consentano ai propri cittadini, a istituzioni e gruppi sociali, alle proprie imprese di offrire in rete i propri servizi ed i propri prodotti). E' in questo quadro che andranno promosse ma anche monitorate e sottoposte alle verifiche ex-post le forme associative di promozione e sostegno (ad esempio i Centri di Servizio Territoriali, le Alleanze Locali per l'Innovazione, agenzie provinciali, etc.) .

La diffusione del broadband nelle famiglie italiane



Fonte: Osservatorio Banda Larga - Obiettivo Ultrabroadband, Between 2010

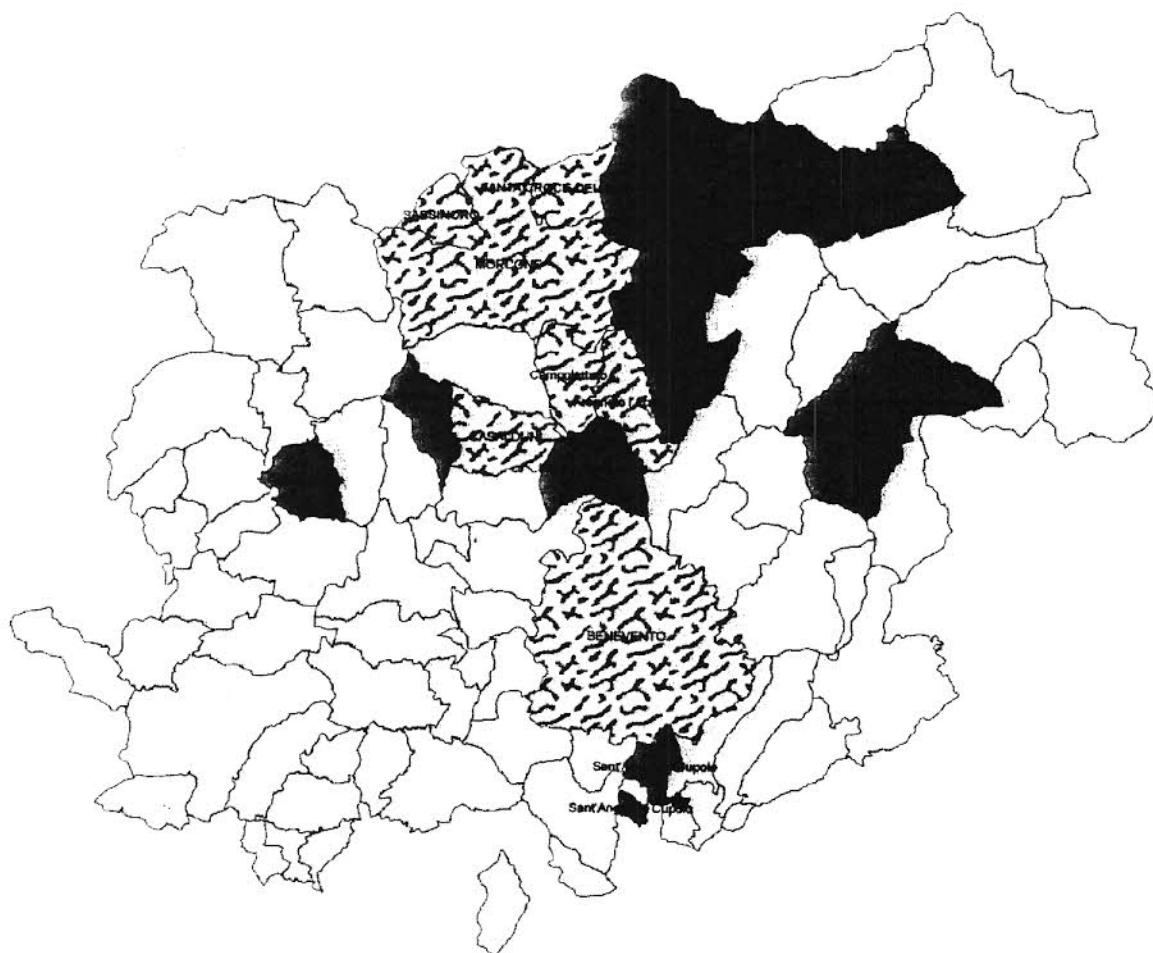
La Provincia di Benevento ha messo in atto importanti azioni, nel corso degli ultimi due anni, per sostanziare l'impegno preso nella direzione della riduzione del digital divide per i nostri territori, sia per aiutare la governance degli Enti Pubblici che per contribuire al sostentamento ed allo sviluppo delle numerose PMI sannite.

Recentemente è stato attivato un importante e strategico progetto, finanziato dalla Provincia di Benevento con circa 1,5 milioni di Euro, per portare la banda larga (o Internet veloce) presso le sedi delle Amministrazioni di circa 20 Comuni del Sannio, principalmente del Fortore e dell'Alto Sannio.

La società **TELECOM ITALIA**, insieme al partner locale **Campania.com**, ha vinto la relativa gara d'appalto bandita dalla Provincia di Benevento, nel 2010, per la realizzazione della necessaria infrastruttura.

Una volta affrontato e, risolto, il problema del Digital Divide dei nostri territori, sarà importante implementare una base di servizi accessibili tramite Internet, e che siano di utilità sia per il cittadino che per le imprese.

Questa sarà la nuova sfida dell'Amministrazione Provinciale di Benevento per i prossimi anni ed è anche l'oggetto della proposta progettuale che sarà, di seguito, descritta.



- ☒ In rosso i comuni selezionati per i servizi di aggiornamento cartografico pubblicati su web da per i Servizi di Gestione delle Emergenze di Protezione Civile tramite internet
- ☒ Con tracce azzurre i comuni selezionati per i servizi di Marketing territoriale web 2.0 (tourbook)
- ☐ Con fondo verde tutti i comuni della Provincia di Benevento che usufruiranno delle nuove Immagini satellitari del loro territorio e del nuovo Portale Web Istituzionale



## Servizi di aggiornamento speditivo e consultazione su Internet della Cartografia Tecnica Comunale

*In questa sezione viene descritta la proposta della Provincia di Benevento in merito al finanziamento per la realizzazione delle cartografie tecniche numeriche aggiornate, in favore dei Comuni maggiormente affetti da Digital Divide, al fine di favorire una migliore conoscenza del proprio territorio, consultabile attraverso Internet e fruibile per tutti i cittadini.*

**L**a legge regionale sul governo del territorio (l.r. 16/2004) definisce, per i Comuni, l'obbligo – con i relativi termini temporali – a dotarsi di strumenti di piano e regolamentari conformi agli indirizzi e prescrizioni della legge medesima. Inoltre l'art.9 della Legge Regione Campania n.13/08 di approvazione del PTR (Piano Territoriale Regionale) recita: "I Comuni che hanno adottato il PUC prima dell'entrata in vigore del PTCP ne adeguano i contenuti entro dodici mesi dall'avvenuta approvazione del PTCP. In caso di mancato adeguamento del PUC entro detti termini si applica quanto disposto dalla legge regionale n.16/2004, articolo 39, comma 1".

Ne deriva, in modo evidente, che l'aggiornamento e/o adeguamento del Piano Urbanistico Comunale, (PUC) previsto dalla succitata legge regionale, dovrà essere effettuato con maggiore frequenza (circa ogni 2 anni) rispetto al passato.

Per i Comuni diviene, quindi, essenziale disporre di **cartografie tecniche il più possibile attuali**, in modo da poter realizzare una pianificazione urbanistica comunale aderente alla realtà ed in linea con l'effettiva evoluzione urbanistica del territorio comunale (molti Comuni oggi dispongono solo della cartografia tecnica regionale in scala 1:5.000 del 2004). Inoltre le basi cartografiche dovranno essere prodotte anche in formato digitale ed idonee alla pubblicazione tramite Internet in ambienti WebGIS (SIT – Sistema Informativo Territoriale).

Inoltre una Cartografia Tecnica Comunale (CTC) aggiornata consente di realizzare **una Pianificazione Comunale di Emergenza** secondo le recenti Linee Guida indicate dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale ai Comuni. Infatti, solo con una conoscenza aggiornata del territorio sarà possibile realizzare tematismi cartografici quali la **Cartografia del rischio e delle vulnerabilità**, la **Cartografia dei siti e dei presidi di protezione civile** ...





Figura 1 - Sovrapposizione tra la Carta Tecnica Regionale (CTR) e l'ortofoto corrispondente.

Per supportare queste esigenze dei Comuni, la Provincia di Benevento intende proporre, nell'ambito della Piattaforma di servizi innovativi in favore dei Comuni affetti da Mercato Digital Divide ed aderenti al Centro Servizi Territoriali (CST Sannio.it) il seguente **Work Package (WP1)**:

- a) il completamento di una campagna di acquisizioni satellitari, a copertura di tutto il Territorio Provinciale (2.071 Km<sup>2</sup>), idonea all'aggiornamento delle Cartografie Tecniche Comunali in scala 1:5000 e 1:2000.
- b) l'aggiornamento speditivo delle Cartografie Tecniche dei Comuni affetti da Mercato Digital Divide e la pubblicazione dei dati tramite un WebGIS accessibile a tutti i cittadini.

## 2.1 L'IDEA FORZA ALLA BASE DELLA PROPOSTA PER IL WP1

Il problema principale dell'aggiornamento di una cartografia comunale è legato alla sostenibilità dell'investimento che, storicamente, ha rappresentato un onere non indifferente per le casse municipali. Infatti l'aggiornamento della cartografia tecnica a media e piccola scala viene eseguito tradizionalmente attraverso la interpretazione visuale di singole aereofoto o di coppie stereografiche di foto, opportunamente ortorettificate. Le riprese aeree vengono eseguite su pellicole pancromatiche o a colori o infrarosse, a quote molto diverse: indicativamente dai 2000 m circa (nel qual caso la scala dei fotogrammi può risultare attorno a 1:15000 a seconda del formato della pellicola e della focale dell'obiettivo), a 5000 m circa (scala indicativa 1:35000), fino ad alta quota (7000 m indicativamente, con una scala attorno a 1:70000). A causa della elevata risoluzione del fotogramma, le riprese a bassa quota possono essere ingrandite a stampa fino a piccola scala (1:5000 – 1:2000 – 1:1000) conservando una altissima risoluzione geometrica, che può giungere all'ordine decimetrico.

Questa elevata risoluzione consente al fotointerprete di individuare e riportare sulla cartografia di base ogni nuovo particolare visibile (nuovi edifici di ogni dimensione, nuove strade, ecc.) e ogni modifica geometrica a strutture preesistenti (carraie, strade, alvei, canali, siepi, ecc.).

Il costo della ripresa aerea e della fotorestituzione ha, tuttavia, fortemente influenzato la frequenza degli aggiornamenti della cartografia tecnica regionale (e, di conseguenza, delle Province e dei Comuni), che in molti casi è stata eseguita con una frequenza di un aggiornamento ogni 5 anni o più. La disponibilità di riprese ottiche da satellite sta ora modificando sensibilmente questo scenario, soprattutto in virtù della crescente risoluzione geometrica che caratterizza i sensori installati a bordo delle piattaforme orbitanti di ultima generazione, della economicità delle immagini ed, infine, dell'inegabile vantaggio della loro natura digitale e, pertanto, della possibilità di un loro immediato processamento al computer.

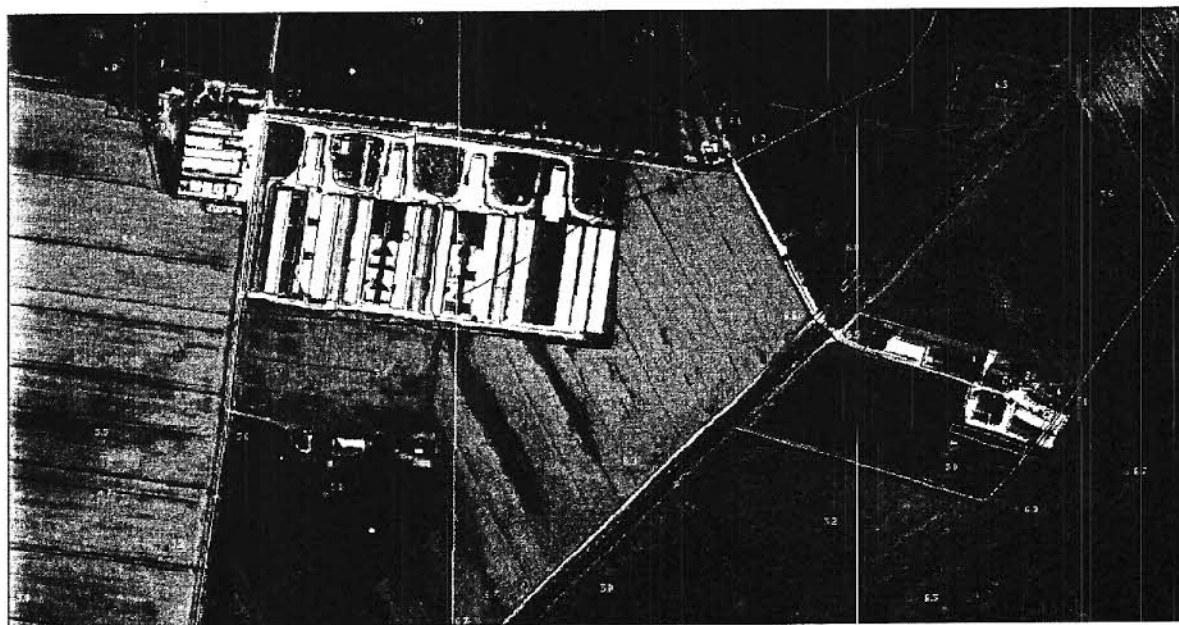


Figura 2- Sovrapposizione tra la CTR 2004 ed un'immagine satellitare ortorettificata.

La soluzione innovativa proposta dalla Provincia di Benevento contempla l'utilizzo di immagini satellitari per l'aggiornamento speditivo della Cartografia Tecnica a media (1:10000) e piccola scala (1:5000 e 1:2000). Utilizzando una nuova copertura satellitare relativa al territorio di interesse, acquisita con caratteristiche idonee all'uso cartografico, la Provincia di Benevento intende realizzare un aggiornamento speditivo della base cartografica tecnica in scala 1:5000 attualmente disponibile (la più recente) presso il Centro Cartografico Regionale su tutto il territorio comunale ed anche l'aggiornamento in scala 1:2000 realizzato sulla porzione di territorio (centri urbani) utilizzando la base cartografica 1:2000 disponibile presso il Comune.

Il processo produttivo dovrà prevedere le seguenti fasi:

- a) dalle immagini satellitari acquisite, andranno individuate, mediante un'attenta fotointerpretazione, le macroaree interessate a modifiche strutturali rispetto al contenuto della base cartografica esistente.
- b) utilizzando più immagini e/o dati digitali georiferiti ed ortorettificati, ma con caratteristiche differenti, si confronterà direttamente la Cartografia Tecnica esistente ed il nuovo rilievo satellitare (opportunamente ortorettificata e georeferenziata nello stesso sistema di riferimento della Cartografia Tecnica).
- c) come risultato si dovrà ottenere una restituzione cartografica della Cartografia Tecnica aggiornata in scala **1:5000** su tutto il territorio Comunale e in scala **1:2000** su parte di esso (Centri Urbani), con la restituzione delle sedi di nuove strutture e/o di modificazioni topografiche individuate relative ai macro-tematismi **EDIFICI, STRADE, ALTRO**. Sugli elementi per i quali è necessario un'interpretazione qualitativa (destinazione d'uso) oppure non ben visibile nell'immagine (ad esempio entità parzialmente coperte dalle chiome degli alberi) dovrà essere eseguito, in collaborazione con i tecnici del Comune, un controllo diretto a terra allo scopo di integrare la cartografia con le codifiche corrispondenti.
- d) l'output previsto dovrà essere in formato vettoriale (.dwg) e le basi cartografiche prodotte dovranno essere compatibili con i sistemi di riferimento della Cartografia Tecnica Regionale (UTM - WGS 84 - FUSO 33 ) e dovranno essere idonee alla pubblicazione su WebGIS, anche mediante shape file (.shp).

## 2.2 I BENEFICI PER I CITTADINI DEI COMUNI COINVOLTI

I Comuni coinvolti nel progetto avranno a disposizione:

- strumenti di conoscenza del territorio aggiornati ed utili per attuare al meglio le politiche di Pianificazione Territoriale secondo quanto previsto dalla normativa Regionale in materia (legge 16/2004 e legge 13/2008) anche attraverso la consultazione on-line delle nuove cartografie comunali prodotte;
- una base cartografica attualizzata per rispondere al meglio alle esigenze legate alle azioni di Protezione Civile in caso di gestione di emergenze.

Tutti i cittadini potranno accedere, tramite WebGIS, alle cartografie comunali aggiornate e visualizzare e stampare gli elementi di loro interesse. Per professionisti e/o studi tecnici potrà anche essere previsto la fornitura, a pagamento, di copia digitale delle cartografie aggiornate.

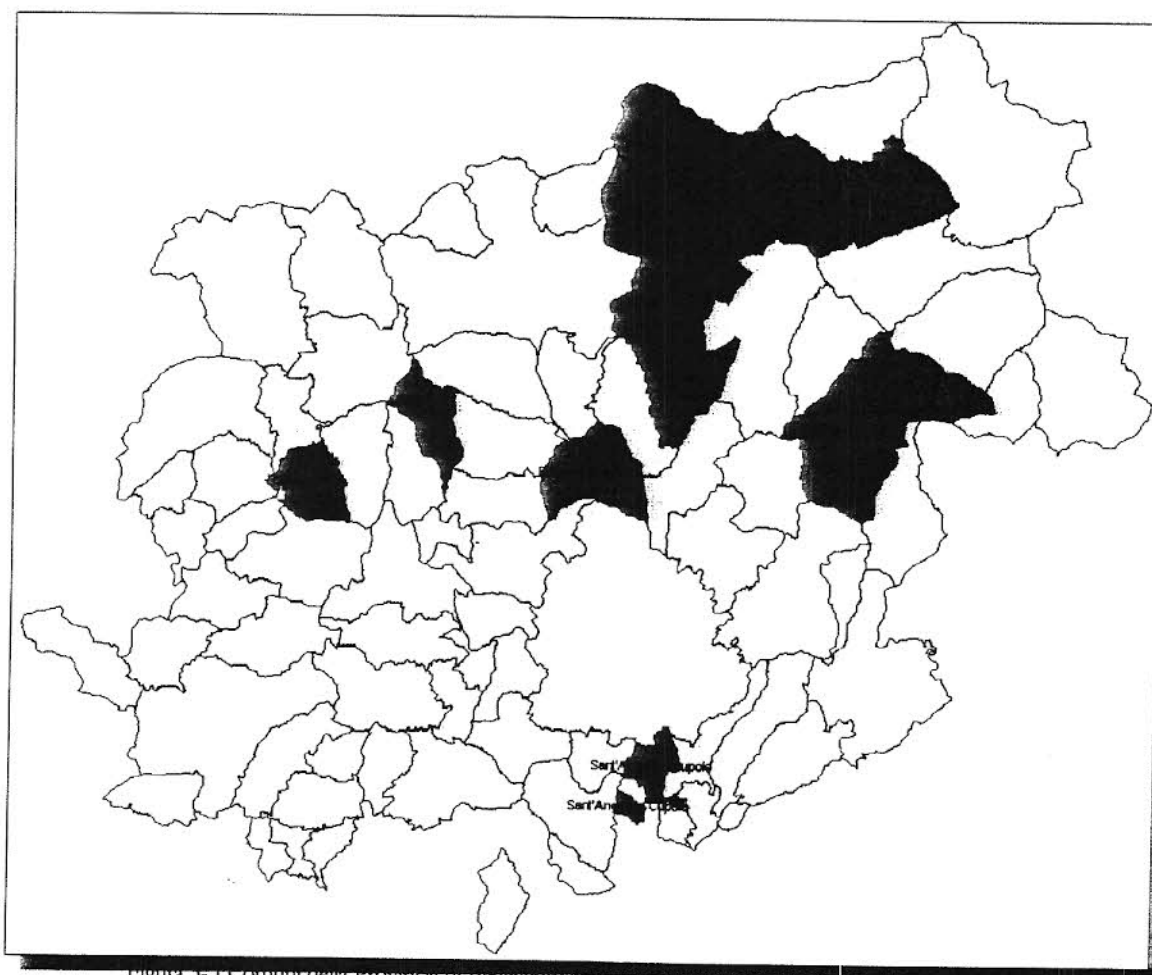


Figura 3- I Comuni della Provincia di Benevento anetati da "marcato Digital Divide" aderenti al CS1

| Comune                | Kmq Territorio | Kmq area urbana |
|-----------------------|----------------|-----------------|
| Baselice              | 47,82          | 0,5             |
| Castelvenere          | 15,23          | 0,6             |
| Castelpagano          | 38,1           | 0,5             |
| Circello              | 46             | 0,5             |
| Colle Sannita         | 37             | 0,5             |
| Fragneto Monforte     | 24,41          | 0,5             |
| Reino                 | 23,59          | 0,3             |
| San Giorgio la Molara | 65,32          | 0,6             |
| San Lupo              | 15,18          | 0,3             |
| Sant'Angelo a Cupolo  | 10,88          | 1,88            |
|                       | 323,53         | 6,18            |

## 2.3 LE ATTIVITA' PREVISTE PER IL WP1 - TEMPI E COSTI

**WP1.1: Campagna di acquisizioni satellitari del Territorio Provinciale**

E' previsto di disporre di una nuova copertura satellitare (2.071 Kmq) ad altissima risoluzione di tutto il territorio provinciale, con caratteristiche idonee ad un uso cartografico, da completarsi da Gennaio 2011 a Dicembre 2011. I costi di tale attività (€ 163.171,98) sono a carico del soggetto attuatore.

| <b>COSTI WP1.1</b>                  |                     |
|-------------------------------------|---------------------|
| <b>Gennaio 2011 – Dicembre 2011</b> |                     |
| Costo acquisizioni satellitari      | € 43.076,80         |
| Team dedicato (1 risorse)           | € 76.200,96         |
| <b>TOTALE PARZIALE</b>              | <b>€ 119.277,76</b> |
| 10% Spese Generali                  | € 11.927,78         |
| 4% Imprevisti                       | € 4.771,11          |
| <b>IMPONIBILE</b>                   | <b>€ 135.976,65</b> |
| IVA (20%)                           | € 27.195,33         |
| <b>TOTALE COSTO WP1.1</b>           | <b>€ 163.171,98</b> |

**WP1.2: Aggiornamento Speditivo della cartografia tecnica (1:5000 e 1:2000) dei comuni della Provincia di Benevento affetti da Mercato Digital Divide ed aderenti al CST (circa 330 Kmq)**

L'aggiornamento cartografico sarà effettuato inizialmente per i Comuni della Provincia di Benevento affetti da Mercato Digital Divide ed aderenti al CST (vedi tabella nella pagina precedente). Le cartografie aggiornate dovranno essere consegnate entro ottobre 2011.

I risultati delle attività del WP1 dovranno essere prodotti in formati RASTER e VETTORIALI standard e pubblicati su piattaforma WebGIS (p.e. il Portale dedicato al Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Benevento e/o al Portale servizi del CST Sannio.it).

In ogni caso gli elaborati prodotti per i suddetti servizi dovranno essere forniti in formato originale, anche agli uffici competenti dei Comuni coinvolti.

| <b>COSTI WP1.2</b>                 |                     |
|------------------------------------|---------------------|
| <b>Gennaio 2011 – Ottobre 2011</b> |                     |
| Update 1:5000 - 800 euro / Kmq     | € 90.588            |
| Update 1:2000 - 950 euro / Kmq     | € 2.055             |
| <b>TOTALE PARZIALE</b>             | <b>€ 92.643,25</b>  |
| 10% Spese Generali                 | € 9.264,33          |
| 4% Imprevisti                      | € 3.705,73          |
| <b>IMPONIBILE</b>                  | <b>€ 105.613,31</b> |
| IVA (20%)                          | € 21.122,66         |
| <b>TOTALE COSTO WP1.2</b>          | <b>€ 126.735,97</b> |
| <b>ARROTONDATO A € 125.000,00</b>  |                     |



## Servizi per la gestione delle Emergenze di Protezione Civile tramite il Portale Web Unificato

*In questa sezione viene descritta la proposta della Provincia di Benevento in merito alla realizzazione di servizi Internet nell'ambito del programma di Emergenza di Protezione Civile, Risorse e Ambiente, in favore dei Comuni maggiormente affetti da Digital Divide ed aderenti al CST.*

**I**n ambito nazionale la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Provincie, Città e Autonomie Locali, ha approvato il "Patto per l'Attuazione del Sistema nazionale di e-government nelle Regioni e negli Enti locali", definito "Progetto PAESE", che focalizza i propri interventi non solo sull'introduzione di risorse informatiche negli uffici ma soprattutto sull'uso intelligente delle tecnologie ICT come mezzo di rinnovamento dei processi amministrativi in ambito ambientale, in particolare Protezione Civile. Si ritiene infatti che il rilancio e lo sviluppo del Paese è strettamente correlato alla capacità di avviare una "Innovazione di Sistema" fondata su:

- reingegnerizzazione dei processi organizzativi e gestionali in ambito di Protezione Civile;
- innovazione tecnologica
- formazione del capitale umano capace di attuarla

Il Metodo "AUGUSTUS", elaborato dal **Dipartimento della Protezione Civile** e dal **Ministero dell'Interno**, rappresenta uno strumento di riferimento ed una guida metodologica per la pianificazione di emergenza a tutte le scale. Il Metodo Augustus (dal nome dell'Imperatore Augusto, che fu il primo ad istituire i "tavoli consultivi" tra i suoi collaboratori) ha già dimostrato la sua ottima funzionalità in occasione delle più recenti calamità che hanno colpito il nostro paese. Augusto sosteneva inoltre che: *"Il valore della pianificazione diminuisce con l'aumentare della complessità degli eventi"*.

Il metodo "AUGUSTUS" introduce il concetto di disponibilità delle risorse; per realizzare questo obiettivo il metodo prevede che nei piani di emergenza siano introdotte per la Provincia di Benevento e per i Comuni coinvolti nel progetto le "funzioni di supporto" con i relativi responsabili.

Il metodo individua 14 funzioni per la Provincia di Benevento e 9 per i Comuni coinvolti nel progetto. Ciascuna funzione di supporto deve essere affidata ad un responsabile che individui e renda disponibili le risorse adeguate e che lavori per mantenere aggiornato il **Piano di Emergenza**.

Le quattordici funzioni, individuate in breve dalla lettera F e da un numero progressivo, sono:

- F 1 - Tecnica e di pianificazione
- F 2 - Sanità, assistenza sociale e veterinaria
- F 3 - Mass-media e informazione
- F 4 - Volontariato
- F 5 - Materiali e mezzi
- F 6 - Trasporti, circolazione e viabilità
- F 7 - Telecomunicazioni
- F 8 - Servizi essenziali

- F 9 - Censimento danni a persone e cose
- F 10 - Strutture operative
- F 11 - Enti locali
- F 12 - Materiali pericolosi
- F 13 - Assistenza alla popolazione
- F 14 - Coordinamento centri operativi

Quando necessario, le funzioni vengono attivate e chiamate a prendere posto presso i Centri Operativi. Questi ultimi possono essere di vario livello, a seconda del tipo di estensione geografica dell'emergenza. **A livello comunale (emergenza locale), verrà attivato un C.O.C. acronimo di Centro Operativo Comunale, presieduto dal Sindaco (massima autorità di Protezione Civile a livello comunale) o da un suo delegato (Legge 225/1992 – Art. 15).**



La Provincia di Benevento intende sviluppare, nell'ambito della Piattaforma di servizi innovativi in favore dei Comuni affetti da Marcato Digital Divide ed aderenti al Centro Servizi Territoriali (CST Sannio.it), un work package (WP2) comprendente la realizzazione di servizi, anche tramite web, per supportare la gestione degli eventi di **Pronto Intervento nell'ambito della gestione delle Emergenze.**

### 3.1 L'IDEA FORZA ALLA BASE DELLA PROPOSTA PER IL WP2

Grazie a questa iniziativa la Provincia di Benevento intende costituire, secondo gli standard nazionali, il Piano Provinciale di Protezione Civile, ed al tempo stesso supportare, con il proprio sostegno finanziario, l'adeguamento dei Comuni alle nuove metodologie nella gestione delle emergenze (Metodo Augustus).

Grazie all'innovazione tecnologica e di processo adottata, la Provincia di Benevento sarà in grado, infatti, di potenziare e di raccordare le politiche di programmazione di coordinamento degli interventi di prevenzione e soccorso in emergenza a favore delle popolazioni esposte agli eventi calamitosi. La costituzione del Piano Provinciale di Protezione Civile si tradurrà in un'evidenziazione di



responsabilità politica verso il proprio territorio di riferimento e in un rafforzamento funzionale del legame istituzionale con gli altri Enti del territorio beneventano e in particolare con la Provincia. Nel quadro di un raccordo sempre più aperto con gli altri Enti del territorio, i **Comuni** rappresenteranno l'elemento chiave per il controllo dei fenomeni antropici e di rischio ambientale e sosterranno la Provincia di Benevento nell'azione di "networking" per lo scambio di informazioni, ovvero la raccolta ed organizzazione di tutte le informazioni relative alla conoscenza del territorio, della distribuzione della popolazione e dei servizi, dei fattori di pericolosità, di rischio, della vulnerabilità e dei conseguenti scenari, al fine di disporre di tutte le informazioni antropico - territoriali utili alla gestione dell'emergenza. Sarà quindi loro cura trasferire alla Provincia dati e informazioni utili e necessarie per l'esplicazione dei servizi, oltre che assistere ed informare l'utenza interessata ai programmi attuati dal Piano Provinciale di Protezione Civile.

Grazie a questo ruolo i Comuni saranno in grado di:

- *pianificare*, per quanto attiene a ciascuno, il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile alle indicazioni fornite dalla Provincia;
- *organizzare*, valutare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo degli interventi, limitatamente alle attività che ricadono nei propri ambiti territoriale;
- *monitorare* costantemente i rischi derivanti da fenomeni antropici e territoriali
- *fruire*, periodicamente, delle informazioni sulle risorse utili ai fini di protezione civile, definire lo stato delle criticità che insorgono sul territorio Comunale e coinvolgere la Provincia in un quadro di interventi organico.
- *collaborare* e supportare il miglioramento della macchina amministrativa ai fini della Protezione Civile;
- *promuovere* e supportare l'uso dei nuovi servizi introdotti verso i diversi destinatari: cittadini , associazioni.

Di conseguenza la Provincia di Benevento intende realizzare le seguenti azioni:

- Centralizzazione dell'acquisizione dei dati territoriali secondo il metodo standard della protezione civile "AUGUSTUS"
- Gestione dei rischi e pianificazione delle procedure su infrastrutture a rischio rilevanti in ambito Difesa Civile, sulla base delle cartografie comunali aggiornate
- Pianificazione e simulazione di eventi calamitosi orientati alla Difesa Civile, sulla base delle cartografie comunali aggiornate
- Servizi di Comunicazione e Collaborazione (WEB2.0)
- Produzione di sezioni tematiche che raggruppino le informazioni di Difesa Civile
- Pianificazione, analisi e sviluppo attraverso un approccio bottom-up
- Realizzazione di un Cruscotto Informativo centralizzato per il monitoraggio del territorio (metodo AUGUSTUS), degli eventi, delle risorse, dei mezzi e delle strutture operative. La rappresentazione avverrà attraverso tematismi cartografici e verrà integrata alle cartografie aggiornate

L'iniziativa sperimentale dovrà essere, inizialmente, sviluppata sul territorio dei comuni affetti da Mercato Digital Divide ed aderenti al CST.

Per la realizzazione della suddetta sperimentazione dovrà essere progettata e realizzata una infrastruttura aperta e modulare, basata su Web (**Portale unico per la gestione delle Emergenze**), tale da garantire evoluzioni dei servizi e delle funzionalità. I livelli di servizio dovranno essere incentrati sulla *Valutazione degli Indici di Rischio delle "Infrastrutture di Rete"*, quali le Reti di Collegamento Stradale, Fornitura Energia Elettrica e Acqua che costituiscono elementi di organizzazione territoriale degli insediamenti antropici (tracciati funzionali di comunicazione) e sulla *Implementazione di Modelli Previsionali e servizi di post-emergenza per la riduzione del rischio industriale*.

### 3.2 I BENEFICI PER I COMUNI ED I CITTADINI COINVOLTI

I Comuni coinvolti nel progetto, collaboreranno alla organizzazione e alla gestione delle iniziative a loro rispettivamente rivolte e pertanto saranno dotati di una cartografia tecnica aggiornata (in scala 1:5000 ed 1:2000) utile per la redazione dei Piani di Emergenza, di un sistema integrato per la protezione Civile (con dati acquisiti secondo il metodo AUGUSTUS) e di un Sistema di monitoraggio di supporto ai processi di programmazione e controllo fornendo i dati e le informazioni necessarie sul territorio, le popolazioni, le attività produttive, le realtà sociali.

I Comuni coinvolti potranno disporre di:

- strumenti di monitoraggio del territorio e delle risorse, in linea con le indicazioni a sostegno dell'emergenza dettate dalla Protezione Civile Nazionale;
- strumenti di monitoraggio in modo puntuale delle aree interessate da un evento calamitoso;
- strumenti di monitoraggio atti a rivelare gli elementi territoriali, le risorse ed i mezzi delle strutture operative nel raggio d'azione o nell'area soggetta ad emergenza;
- strumenti per raccogliere le informazioni per le organizzazioni di volontariato;
- strumenti per pianificare le risorse e dei mezzi sul territorio.

I Cittadini dei Comuni coinvolti, attraverso piattaforme Web e WebGIS dedicate, potranno ricevere:

- comunicazioni propedeutiche, finalizzate a informare sul sistema di Protezione Civile;
- comunicazioni preventive, finalizzate a informare riguardo gli eventi e le situazioni di crisi che possono insistere sul territorio di appartenenza;
- comunicazione in stato di crisi, differenti a seconda che ci si trovi in presenza di eventi imprevedibili eventi prevedibili

inoltre sempre attraverso il Web sarà possibile, per i cittadini, usufruire di vari Servizi tramite registrazione quali, ad esempio, la possibilità di raccogliere informazioni per le organizzazioni di volontariato, seguire on line esercitazioni e/o sessioni divulgative in merito al comportamento ed alle linee guida da seguire in caso di emergenza.

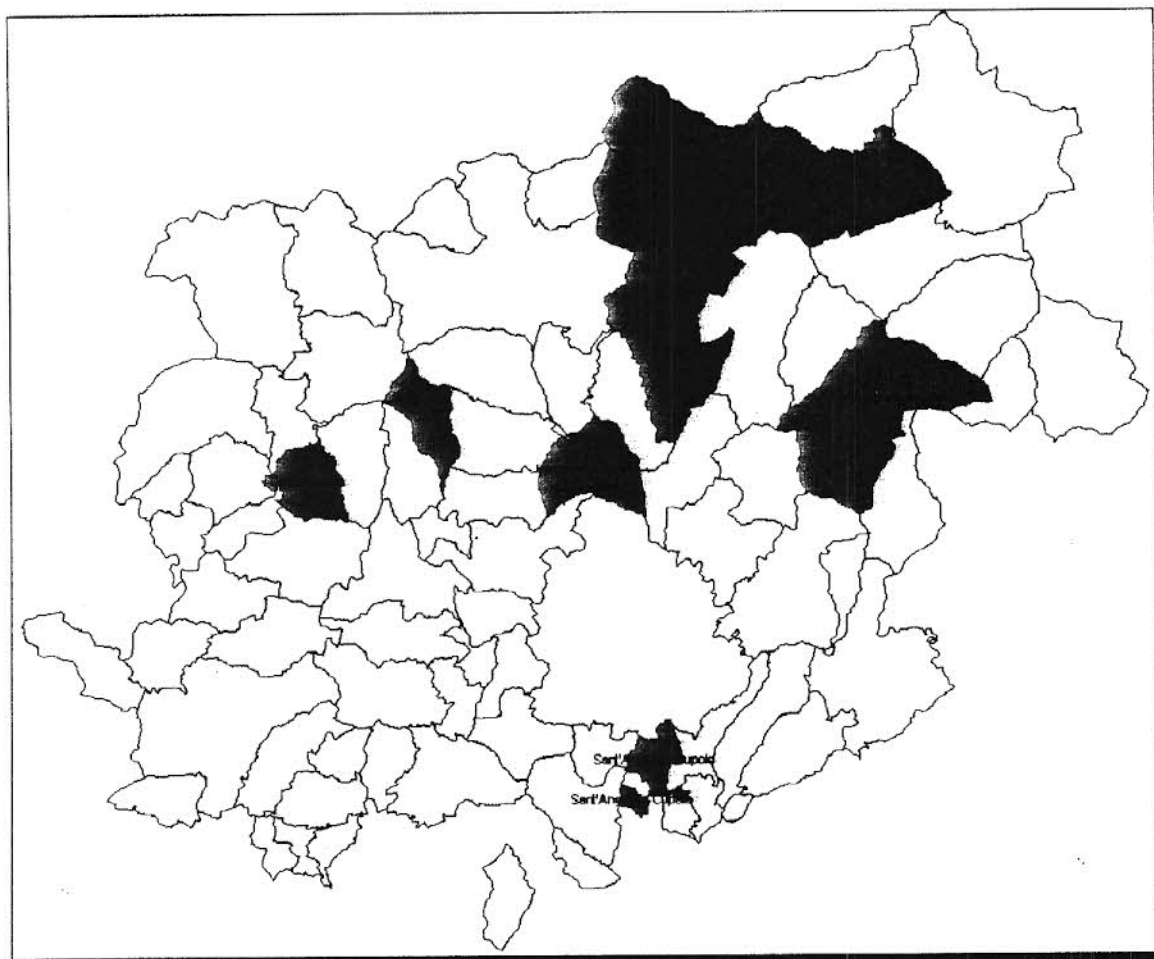


Figura 4 - I Comuni della Provincia di Benevento annessi da "mercato Digital Divide" aderenti al CSI

| Comune                | Kmq Territorio | Kmq area urbana |
|-----------------------|----------------|-----------------|
| Baselice              | 47,82          | 0,5             |
| Castelvenere          | 15,23          | 0,6             |
| Castelpagano          | 38,1           | 0,5             |
| Circello              | 46             | 0,5             |
| Colle Sannita         | 37             | 0,5             |
| Fragneto Monforte     | 24,41          | 0,5             |
| Reino                 | 23,59          | 0,3             |
| San Giorgio la Molara | 65,32          | 0,6             |
| San Lupo              | 15,18          | 0,3             |
| Sant'Angelo a Cupolo  | 10,88          | 1,88            |
|                       | <b>323,53</b>  | <b>6,18</b>     |

## 3.3 LE ATTIVITA' PREVISTE PER IL WP2 - TEMPI E COSTI

**WP2: Servizi di Portalizzazione e Sistemi Direttivi nell'ambito del programma di Emergenza di Protezione Civile - Portale unico per la gestione delle Emergenze**  
da completarsi da Gennaio 2011 a Ottobre 2011.

| <b>COSTI WP2</b><br><b>Gennaio 2011 – Ottobre 2011</b>                                                                                      |                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| Risorse Umane dedicate alla realizzazione del progetto                                                                                      | € 250.000,00                      |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                               | <b>€ 250.000,00</b>               |
| IVA (20%)                                                                                                                                   | € 50.000,00                       |
| <b>TOTALE COSTO WP2</b>                                                                                                                     | <b>€ 300.000,00</b>               |
| Investimento richiesto 58% (*)<br>che si concretizza mettendo a disposizione della Provincia un sistema già realizzato per la Difesa Civile | <b>ARROTONDATO A € 175.000,00</b> |
| <b>TOTALE COSTO WP2 PER LA PROVINCIA A COPERTURA DEI SOLI COSTI DI REALIZZAZIONE 42% (*)</b>                                                | <b>ARROTONDATO A € 125.000,00</b> |

(\*) Il valore delle attività del WP2, nella sua interezza, è stimato in €.300.000,00 I.V.A. Inclusa, di cui la Provincia di Benevento finanzia solo il 42%. L'investimento del 58% sarà a carico del soggetto attuatore.



## Servizi di Marketing Territoriale basati sulla piattaforma web 2.0 tourbook.

*Uso di tecnologie innovative di telerilevamento, mosaiking e photo-fusion per la realizzazione di percorsi di visita virtuali, al fine di promuovere azioni di Marketing Territoriale tramite il Web 2.0 ed originali applicazioni software.*

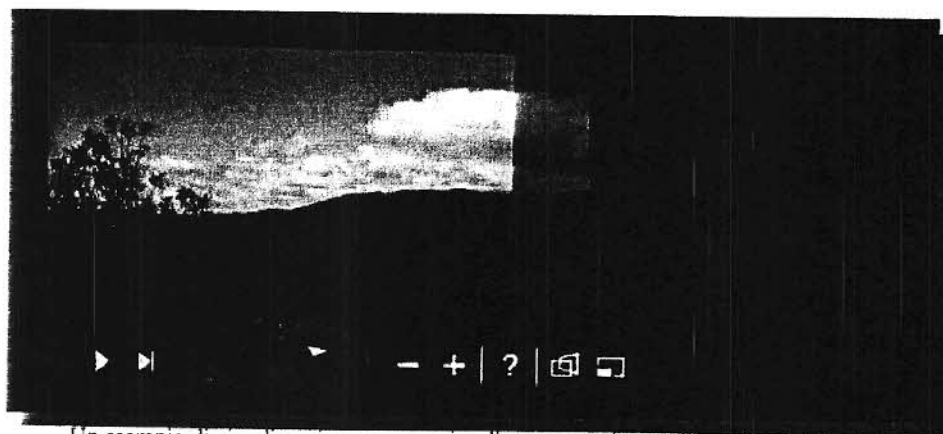
**L**a Provincia di Benevento intende supportare azioni innovative di Marketing territoriale su Internet coniugando l'uso di social network (web 2.0) e tecnologie software specializzate nella gestione di contenuti multimediali paesaggistici. L'obiettivo del progetto tourbook è quello, quindi, di creare un **tourism social network**, capace di far conoscere, tramite il Web ed in modo originale, luoghi remoti e pieni di fascino, anche facendo percepire suoni e colori delle aree interne del Sannio, ed in particolare di quei Comuni afferenti al cosiddetto territorio del "Parco delle Acque".

Primo ideatore del progetto è stato l'arch. **Italo Rota**, progettista di fama mondiale, quando, in occasione di una relazione in merito al futuro Parco delle Acque del territorio limitrofo alla Diga di Campolattaro, ha parlato di "acqua amica, acqua utile, **acqua spettacolo**, acqua protagonista". Infatti, per lui il Sannio ha il suo mare, un mare interno con i suoi corsi d'acqua: l'acqua è amica dell'uomo perché è la sua componente fondamentale; tuttavia, l'uomo contemporaneo l'ha dimenticata, non la riconosce più, non ha più rapporto in generale con la natura: per ricreare il legame simbiotico, dunque, secondo Rota, occorre una funzione di spettacolo, cioè utile di aggregazione e di conoscenza.

Per questo motivo l'attenzione si è rivolta alla funzione di spettacolarizzazione che le più moderne ed innovative tecniche di acquisizione e riproduzione della realtà, riproducibile tramite il Web, sono oggi in grado di fare. Insieme alla funzione attrattiva e relazionale del social network. In questo contesto la natura viene vista come grande attrattore di innovazione, di cultura, di creatività. L'acqua, gli alberi e gli stessi animali del territorio delle aree interne sono essi stessi "cittadini": essi consentono alla vita di andare avanti.

Il valore aggiunto del Sannio, secondo Rota sta nel non occuparsi soltanto dei "cittadini veri", ma **anche del luogo dove essi abitano e vivono**. Occorre dunque una piccola rivoluzione culturale che ci deve consentire di ritrovare gli animali e la Natura che oggi ci sono invisibili, perché essi sono fonti di educazione e di conoscenza. Per Rota infatti, gli alberi sono gli unici testimoni viventi della nostra storia e comunque gli elementi naturali sono i veri monumenti del nostro Paese: su questi elementi noi

possiamo fondare le nuove ricchezze. La biodiversità è un valore anche solo dal punto di vista semplicemente educativo e dove questa risorsa c'è, come nel Sannio e attorno alla diga di Campolattaro, si può fare pedagogia con la Natura.



Un esempio di visualizzazione panoramica di un paesaggio tramite applicazioni web

La ri-scoperta della natura può avvenire, secondo Rota, attraverso una spettacolarizzazione di questo rapporto al fine di renderlo riconoscibile a chi non lo conosce affatto ma anche a chi ha perso le coordinate per incontrarlo.

La Provincia di Benevento intende sviluppare, nell'ambito della Piattaforma di servizi innovativi in favore dei Comuni ricadenti nel territorio del Parco delle Acque della Diga di Campolattaro, anch'essi affetti in gran parte da Digital Divide, un work package (WP3) comprendente la realizzazione di una **piattaforma di servizi di Marketing Territoriale**, tramite tecnologie web 2.0 ed innovative applicazioni multimediali.

#### 4.1 L'IDEA FORZA ALLA BASE DELLA PROPOSTA PER IL WP3

Attraverso l'uso, l'integrazione e la personalizzazione di moderni software comunemente utilizzati per la presentazione fotografica sul web, la Provincia di Benevento intende realizzare un'applicazione in grado di acquisire una regolare raccolta di fotografie o sequenza di immagini relative a percorsi, itinerari, sentieri e/o paesaggi del profondo Sannio Beneventano ("Parco delle acque"), al fine di operare una ricostruzione della scena o dell'oggetto reale, in un ambiente 3D (il cosiddetto "synth"), all'interno del quale sia possibile navigare tramite semplici comandi.

La tecnologia alla base del progetto dovrà consentire di analizzare immagini tra loro correlate e di ricollegarle per ricostruire gli ambienti fisici di un emozionante ambiente virtuale. Dovrà essere, quindi, in grado di generare «modelli virtuali molto dettagliati di ogni punto interessante dell'area rilevata, partendo non soltanto dalle immagini raccolte dagli aerei a bassa quota, dai satelliti e quant'altro, ma anche da foto/video/suoni registrati all'occorrenza o provenienti dalla nostra memoria collettiva. Il nucleo dell'innovazione dovrà consistere nella capacità di riuscire a fondere delle fotografie bidimensionali, solo sulla base delle reciproche analogie, in un modello fisico tridimensionale che l'occhio dell'osservatore possa interpretare come elemento di un autentico paesaggio del mondo reale. Il paesaggio dovrà essere "navigabile" e sperimentabile a livello spaziale.



Il logo provvisorio del progetto si ispira a quello di **facebook** (il social network generalista più conosciuto al mondo) ma dovrà essere prevista una sua maggiore personalizzazione, sulla base di uno studio grafico professionale, per caratterizzare sia il Portale Web che dovrà essere realizzato, che le varie applicazioni legate a questa particolare ed originale community.

In contesti simili l'impostazione grafica è stata fondamentale per permettere il riconoscimento del brand e per l'identificazione univoca del progetto. Per questo motivo dovrà essere prevista, come una delle prime attività, la realizzazione di un apposito studio grafico professionale.



La fase sperimentale del progetto sarà attuata nel territorio di 11 Comuni della Provincia di Benevento ricadenti nel territorio del Parco delle Acque della Diga di Campolattaro. Molti di questi sono anche affetti da Marcato Digital Divide.

Segue l'elenco dei Comuni coinvolti:

- BENEVENTO (STS D1)
- CAMPOLATTARO (STS B5)
- CASALDUNI (STS B5)
- CASTELPAGANO (STS B5)
- CIRCELLO (STS B5)
- COLLE SANNITA (STS B5)
- FRAGNETO L'ABATE (STS B5)
- FRAGNETO MONFORTE (STS B5)
- MORCONE (STS B5)
- REINO (STS B5)
- SANTA CROCE DEL SANNIO (STS B5)
- SASSINORO (STS B5)

L'idea alla base di **tourbook** consiste nel cercare di utilizzare, in modo tematico, i paradigmi del web 2.0 (social network) per costruire una rete di relazioni tra utenti di Internet che non partecipi solo ad una piazza/bacheca "generalista" in grado di ridurre il "gap di socializzazione fisica" che le giovani generazioni oggi evidenziano, ma anche e soprattutto di "ridurre il Digital Divide della percezione relativa ai luoghi, alle sensazioni, ai colori, ai suoni, al gusto ed alle straordinarie bellezze che una remota terra può offrire". E questo in una visione di "condivisione tecnologica" attraverso la rete, determinata dalla possibilità, che oggi si ha, di disporre di tecnologie "user-friendly" capaci di riprodurre la realtà remota non "per sostituirsi ad una diretta e soggettiva percezione" ma per stimolare ad intraprendere un percorso sensoriale, prima ancora che culturale ed intellettuale, diretto alla conoscenza di luoghi, tradizioni, testimonianze, diversità biologiche e naturali che il nostro Paese conserva e preserva, a volte, con la speranza che un giorno ad un tale patrimonio venga dato il giusto riconoscimento.

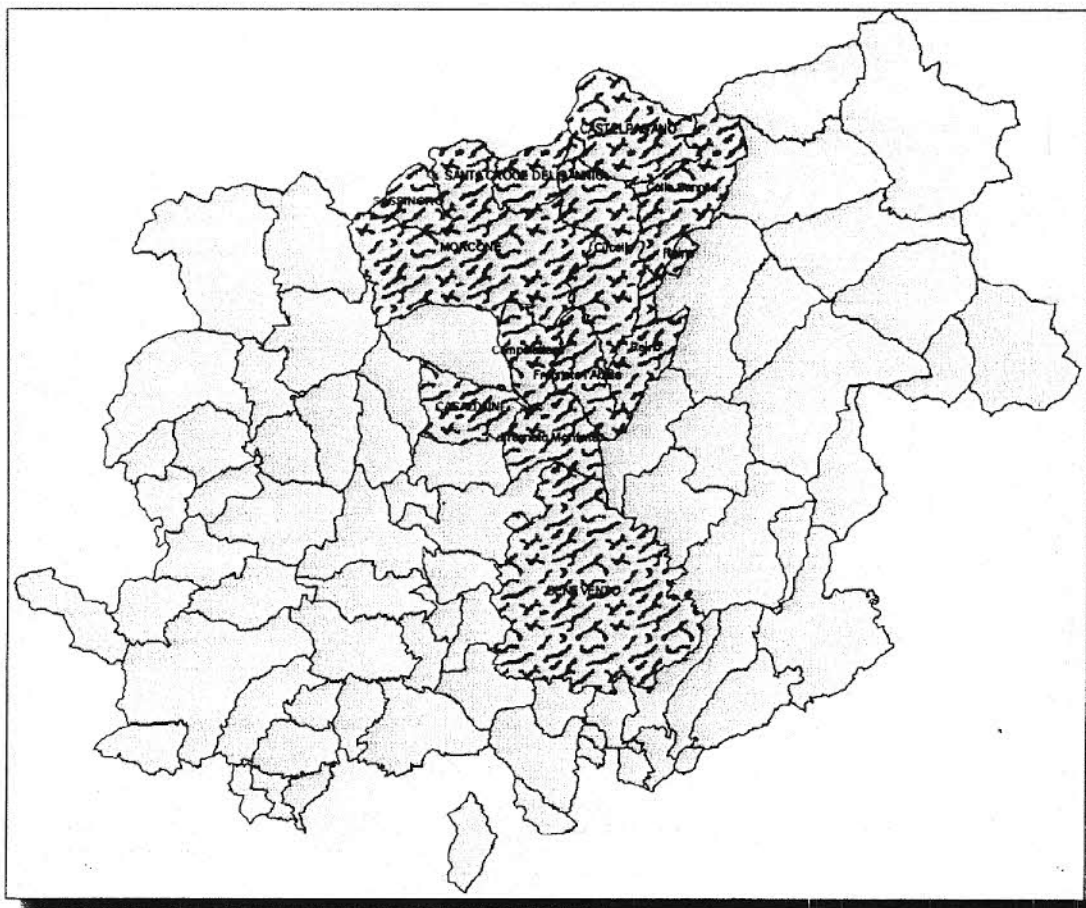
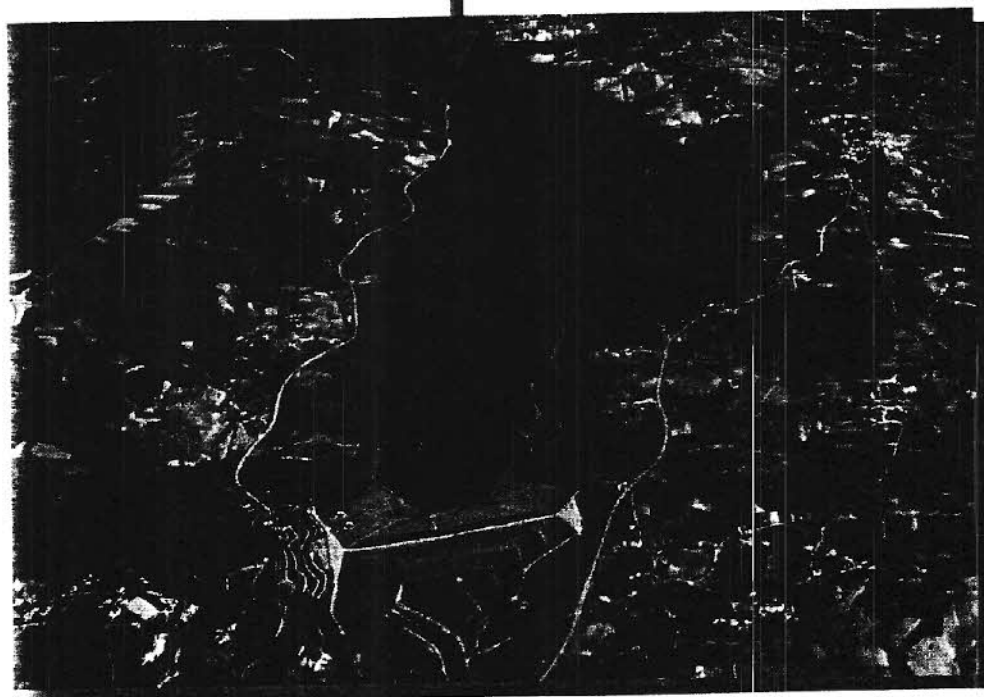
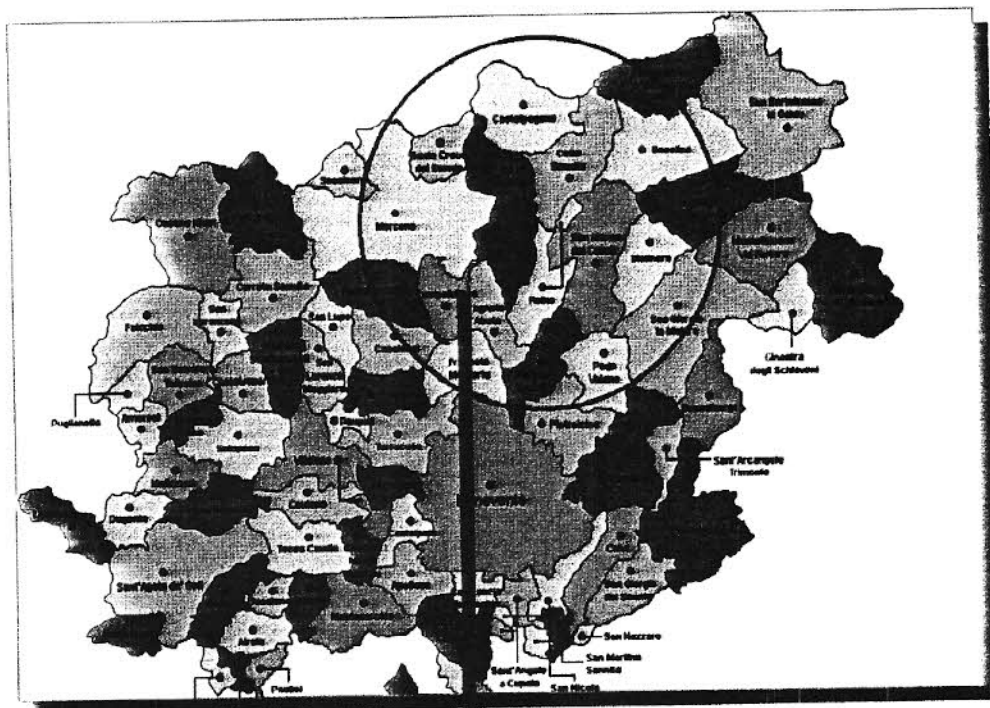


Figura 5- I Comuni della Provincia di Benevento ricompresi nel territorio del "Parco delle Acque"

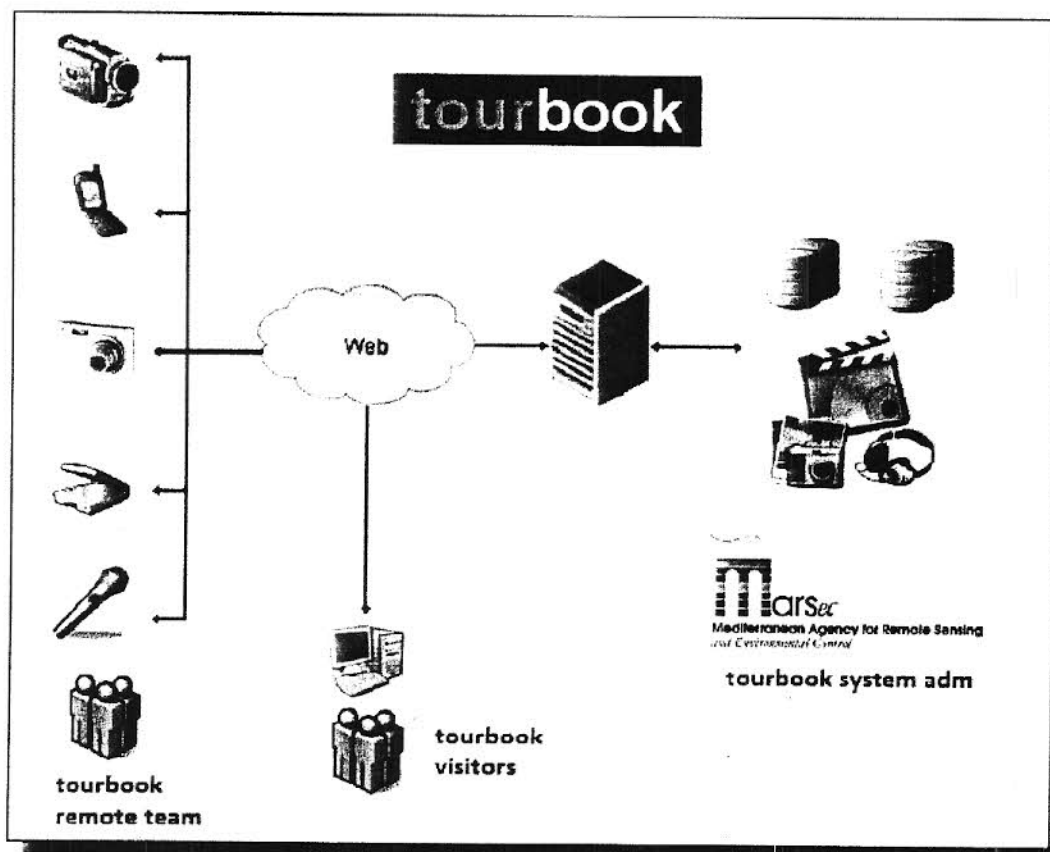
Il progetto prevede una prima fase di sperimentazione, che testi la reale fruibilità di informazioni multimediali condivise da una community (che dovrà essere, a regime, attiva e passiva), e quindi i media con cui realizzare la memorizzazione degli eventi.

Per realizzare al meglio la piattaforma di divulgazione del progetto tourbook sarà necessario, inizialmente, usufruire della collaborazione di un **remote tourbook team** che la **Provincia di Benevento metterà a disposizione dei Comuni** afferenti il territorio della sperimentazione, e che andrà "a caccia" di scenari di interesse, li acquisirà con differenti media, e li trasmetterà al **team di amministrazione del sistema**, in modo da realizzare l'integrazione migliore nella piattaforma di divulgazione, che sarà accessibile per il generico visitatore.

Per realizzare al meglio gli obiettivi del progetto, dovranno essere utilizzate architetture Hardware dedicate e Software specialistici per la tipologia di applicazioni previste (p.e. **Microsoft Silverlight**, il tool **Deep Zoom**, **PhotoSynth**, ...).



La Diga di Campolattaro da una immagine satellitare del 2009



Lo schema logico del progetto tourbook

#### 4.2 I BENEFICI PER I COMUNI ED I CITTADINI COINVOLTI

Il nuovo marketing territoriale affianca la valorizzazione delle risorse locali alla spinta della globalizzazione mondiale, usando le tecniche del marketing strategico e valutando i plus e minus locali. Il concetto di **Glocal** viene rivisitato e ottimizzato con il connubio 'network locali più condivisione web'. Inoltre viene dato sempre più spazio al contatto con il territorio (true glocal) che al vecchio concetto di remote advertising.

Con l'innovativa piattaforma tourbook i Comuni coinvolti nel progetto potranno realizzare originali campagne di Marketing territoriale, utilizzando le tecnologie web multimediali più moderne ed innovative insieme all'efficacia e modernità del social network.

La cittadinanza, dal suo canto, vedrà le arce più belle e caratteristiche del proprio Comune, ma anche testimonianze di tradizioni, ricordi e la propria storia, valorizzate e pubblicizzate in tutto il mondo attraverso il moderno canale del social network. Si potrà determinare, di conseguenza, un ritorno in termini di presenze turistiche ed una relativa ricaduta economica sul territorio.

## 4.3 LE ATTIVITA' PREVISTE PER IL WP3 - TEMPI E COSTI

**WP3: I servizi di Marketing Territoriale basati sulla piattaforma web 2.0 tourbook**

da completarsi da Gennaio 2011 a Agosto 2011.

| <b>COSTI WP3</b>                     |                     |
|--------------------------------------|---------------------|
| <b>Gennaio 2011 – Agosto 2011</b>    |                     |
| Studio Grafico di base               | € 10.000            |
| Progettazione e Sviluppo Piattaforma | € 50.000            |
| HW/SW di progetto                    | € 20.000            |
| Remote Team Services (*)             | € 30.000            |
| TOTALE PARZIALE                      | € 110.000,00        |
| 10% Spese Generali                   | 11.000              |
| 4% Imprevisti                        | € 4.400,00          |
| IMPONIBILE                           | € 125.400,00        |
| IVA (20%)                            | € 25.080,00         |
| <b>TOTALE COSTO WP3</b>              | <b>€ 150.480,00</b> |
| <b>ARROTONDATO A € 150.000,00</b>    |                     |

(\*) servizio messo a disposizione della Provincia di Benevento per i Comuni coinvolti



Sezione

5

## Ammodernamento del Portale Web Istituzionale della Provincia di Benevento

*In questo paragrafo sono evidenziate le principali azioni che verranno realizzate per ammodernare l'attuale Portale Web Istituzionale della Provincia di Benevento, in modo da renderlo maggiormente fruibile dai cittadini, potenziandone le caratteristiche di accessibilità e usabilità, al fine di contribuire a ridurre il Digital Divide informativo con l'Amministrazione Provinciale.*

**L**a Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione del 26 novembre 2009, n. 8, per la riduzione dei siti web delle pubbliche amministrazioni e per il miglioramento della qualità dei servizi e delle informazioni on line al cittadino e alle imprese, prevede all'art. 4 l'emanazione di importanti Linee guida.

L'obiettivo è quello di suggerire alle pubbliche amministrazioni criteri e strumenti per la razionalizzazione dei contenuti on line, la riduzione dei siti web pubblici obsoleti e il miglioramento di quelli attivi.

Destinatari delle Linee guida sono tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero a tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, **le Province**, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli Enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

La Provincia di Benevento intende sviluppare, nell'ambito della Piattaforma di servizi innovativi in favore dei Comuni Sanniti, un work package (WP4) comprendente azioni di ammodernamento del **Portale Internet Istituzionale**, al fine di ridurre il Digital Divide informativo con i cittadini in termini di accessibilità, usabilità e trasparenza.



### 5.1 L'IDEA FORZA ALLA BASE DELLA PROPOSTA PER IL WP4

Al fine di ridurre i costi delle attività di ammodernamento del Portale Internet Istituzionale, la Provincia di Benevento propone di utilizzare un CMS Open Source ed idoneo allo scopo. La scelta è caduta sul CMS Joomla. Infatti ben 408 fra comuni e province hanno già scelto questo Content Management System per realizzare il proprio sito istituzionale per le sue qualità di semplicità di utilizzo e flessibilità. La soluzione proposta per la nuova piattaforma di CMS per il Portale Web Istituzionale della Provincia di Benevento prevede l'utilizzo:

- di un'architettura multilivello LAMP,
- del framework per la gestione dei contenuti (CMS) Joomla
- di un set di estensioni del framework per l'implementazione di funzionalità specifiche (in particolare JoomlaFAP per l'accessibilità).

**LAMP** è una tecnologia lato server basata sui più stabili e potenti progetti Open Source, gratuiti, rilasciati sotto licenza GNU/GPL.

L'ambiente LAMP comprende il sistema operativo **Linux**, il server HTTP **Apache**, il DBMS **MySQL** ed il linguaggio di scripting **PHP**; è caratterizzato da robustezza, scalabilità e semplicità d'uso, e si presta alla realizzazione di applicazioni web oriented stabili, sicure ed altamente personalizzabili.

**Joomla** è un Content Management System (CMS), che consente la creazione di pagine dinamiche e contenuti interattivi, per la gestione di portali web.

Prerogative principali di Joomla sono

- l'attenzione alla semplicità d'uso: un gran numero di strumenti per il pieno controllo delle pagine viene messo a disposizione degli utenti, ai quali non si richiede che abbiano competenze tecniche;
- l'esistenza di una vasta comunità che sostiene il framework, che include designer, sviluppatori, gestori di sistemi, traduttori, editori e utenti finali.

Joomla è un framework che implementa il pattern MVC (Model View Control), sfruttando il linguaggio PHP release 5 e il supporto di un Database MySQL.

Joomla è, inoltre, in grado di consentire la pubblicazione su web di contenuti di varia natura e di gestirne l'archiviazione e la formattazione mediante l'utilizzo di templates e fogli di stile CSS e mette a disposizione una grande quantità di funzionalità aggiuntive opzionali, sotto forma di plugins ed extensions.

Attualmente la base dati del Portale Istituzionale della Provincia di Benevento risiede su un DBMS open source (PhpMYSQL) relativo alla piattaforma php nuke utilizzata nella prima realizzazione del sito (2005).

Le informazioni sono organizzate per aree tematiche. Le principali sono:

- RETE DEI MUSEI DEL SANNIO
- CENTRO DI GENOMICA E PROTEOMICA
- PIANI E PROGRAMMI
- I COMUNI DEL SANNIO
- CONVENZIONI E PROTOCOLLI
- CARTA NATURALITA
- INTERNAZIONALIZZAZIONE
- ASSOCIAZIONI
- ATTI
- COOPERAZIONE
- RETE SOLIDARIETA
- ITINERARI TURISTICI
- ARTE E TURISMO
- POLITICHE
- INDICATORI ECONOMICI
- BLIOMEDIATECA PROVINCIALE
- MUSEO DEGLI OROLOGI
- UFFICIO EUROPA
- INIZIATIVE
- PIANO ENERGETICO
- MADE IN SANNIO
- POLIZIA PROVINCIALE
- PIANO TERRITORIALE REGIONALE
- PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI
- DIGA DI CAMPOLATTARO
- GIUNTA PROVINCIALE
- CONSIGLIO PROVINCIALE
- CONSIGLIO PROVINCIALE OLD
- GIUNTA PROVINCIALE OLD
- COMMISSIONI CONSILIARI
- COMMISSIONI CONSILIARI OLD
- ELETTI
- TRASPARENZA VALUTAZIONE E MERITO
- RIFIUTI L.P.

Inoltre esiste un archivio di dati testuali e files relativo agli avvisi pubblici, i bandi, le gare della Provincia di Benevento degli ultimi 10 anni (2000-2010).

Su questa base sarà opportuno normalizzare logicamente i contenuti attraverso una organizzazione per Sezioni/Categorie e progettare una nuova struttura di navigazione.

In particolare dovrà essere prevista un'area dedicata a ciascun settore della Provincia di Benevento.

Sito Web della Provincia di Benevento. Piazza Castello, Rocca dei Rettori, 82100 Benevento. Tel: (+39)0824774111. Email: presidenza@provinciabenevento.it  
Posta certificata: protocollo generale@pec.provinciabenevento.it - Ufficio Stampa: ufficiostampa@provinciabenevento.it

# Provincia di Benevento

www.provincia.benevento.it

home istituzioni storia atti arte e turismo bandi e gare innovazione news e servizi piani e programmi trasparenza

Adrikanos - Ultimi ora **Auguri di buon Natale da IGN. L'aggiornamento riprende domenica**

**SERVIZIO** **POLIZIA PROVINCIALE** **OSSERVATORIO PROVINCIALE S. RIFUGI** **Assessorato Ambiente Sviluppo Sostenibile | Caccia e Pesca**

**Vetrina del Consiglio Provinciale**

**Notiziario**  
**... in primo piano**

**150 anni della Provincia**  
203set12010  
150° ANNIVERSARIO  
di Provincia Benevento  
1860-2010

**La Provincia nel WEB**

**Convocato il Consiglio Provinciale di Benevento (29/12/2010 - 05/01/2011):**  
**Comunicato Stampa n. 2210 del 16 dicembre 2010**  
Il presidente del Consiglio provinciale di Benevento, Giuseppe Maria Masiro, ha convocato l'Assemblea per il giorno 29 dicembre 2010 alle ore 11.00, in prima convocazione; e per il 05 gennaio 2011 alle ore 11.00 in seconda, per la trattazione del seguente ordine del giorno:  
Notizia del: 2010-12-16 14:05:07 - Vai alla notizia completa

**Siglati Accordo di cooperazione tra la Provincia di Benevento e l'Iraq alla Rocca dei Rettori.**  
**Comunicato Stampa n. 2219 del 17 dicembre 2010**  
Siglati stamani un Accordo di cooperazione tra

**Sito Web del MADE IN SANNIO.**

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO - Consiglio Provinciale

L'attuale Home Page del Portale Web Istituzionale della Provincia di Benevento

Secondo quanto indicato dalle Linee Guida le questioni fondamentali che dovranno essere prese in considerazione, prima della razionalizzazione e della migrazione dei contenuti dalla precedente architettura alla nuova, comprenderanno le seguenti azioni:

- Saranno rivisti i contenuti, al fine di garantire che la migrazione sia aggiornata e precisa;
- Sarà garantito che il contenuto risiederà in un sistema di archiviazione sicuro;
- Sarà elaborato un documento contenente le procedure che verranno adottate comprensive dei dettagli per la migrazione dei contenuti;
- Sarà determinato come e quando i contenuti saranno migrati in modo da produrre il minimo impatto sugli utenti;
- Sarà utilizzato un differente sistema di gestione dei contenuti.

Poiché la migrazione può comportare una serie di potenziali rischi, sarà preventivamente effettuata una analisi, al fine di prevenire con anticipo eventuali problemi che possano compromettere la raggiungibilità di servizi al cittadino e l'immagine dell'Amministrazione.

Nell'ambito dell'analisi dei rischi saranno prioritariamente considerati quelli relativi:

- alla perdita o ad eventuali danni sui contenuti durante il processo di trasferimento;
- alla non disponibilità di contenuti importanti per un periodo di tempo;
- al caricamento di contenuti obsoleti;
- alla soddisfazione degli utenti nel periodo necessario alla migrazione.

Il processo di miglioramento del Portale web Istituzionale della Provincia di Benevento prenderà avvio da un insieme di fattori chiave:

- la riconoscibilità della natura pubblica del sito;
- la chiara identificazione dell'amministrazione che lo gestisce;
- la concreta indicazione delle modalità per soddisfare i requisiti minimi derivanti dalle previsioni normative di cui alle Linee Guida precedentemente citate.

Le principali azioni che verranno intraprese per il miglioramento del sito web saranno:

- 1) L'iscrizione al dominio ".gov.it", come condizione essenziale per l'immediata riconoscibilità della sua natura pubblica e scegliere il nome del sito, per identificare livello amministrativo, specificare l'amministrazione che lo gestisce ed il responsabile incaricato;
- 2) La soddisfazione dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa, identificando i contenuti minimi indispensabili per il nuovo sito web pubblico e le politiche di gestione in merito alla natura e all'utilizzo dei contenuti on line ed alle modalità di trattamento dei dati inseriti dall'utente;
- 3) Garantire il costante aggiornamento del nuovo sito web pubblico e renderlo visibile;
- 4) Rispettare i requisiti di accessibilità e usabilità;
- 5) Realizzare l'accesso sicuro ai servizi on line;
- 6) Rispettare le corrette regole per il trattamento dei dati personali;
- 7) Monitorare la qualità del nuovo sito web pubblico.

La Provincia di Benevento, infine, attribuisce molta importanza al confronto ed all'interazione con gli utenti che rappresentano un supporto prezioso ai decision maker pubblici, sia in fase di progettazione che di correzione o ripensamento delle politiche pubbliche e dei servizi al cittadino. A tale scopo, durante la fase di ammodernamento del sito web istituzionale, dovrà essere prevista l'adozione di strumenti e logiche di **open policies**, cioè caratterizzate da una forte interazione tra pari, che dovranno diventare parte integrante delle modalità con cui la Provincia di Benevento si rivolgerà, in futuro, agli utenti. Sarà considerato, quindi, prioritario dotarsi di strumenti che aumentino la partecipazione degli utenti attraverso l'interazione tra PA e cittadini.

## 5.2 I BENEFICI PER I CITTADINI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

La e-Participation, intesa come partecipazione dei cittadini alle attività della Pubblica Amministrazione attraverso l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), si configura come uno degli elementi qualificanti delle politiche nazionali di e-government, in particolare per

# SERVIZI INNOVATIVI PER LA RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE

garantire un migliore accesso ai servizi (e-inclusion) e facilitare, in un'ottica di apertura e trasparenza, la valutazione dall'esterno dell'azione di governo, sia a livello nazionale che locale.

Le iniziative di e-Participation della Provincia di Benevento saranno accompagnate da specifiche azioni di inclusione allo scopo di:

- facilitare la partecipazione delle persone più svantaggiate, con attenzione ai loro deficit specifici (sensoriali, motori, cognitivi, ecc.), e quindi alle soluzioni software e ai canali di comunicazione più adeguati per compensarli e attenuarli;
- ridurre il divario digitale, attraverso misure volte a favorire l'accesso gratuito alla rete internet;
- promuovere il dialogo tra cittadini e istituzioni già a partire dalla fase di avvio della progettazione, attivando strumenti di discussione e confronto online (forum pubblici, indagini e consultazioni online, chat tematiche, ecc.) allo scopo di condividere le regole e il modello di interazione proposti.

Nella riprogettazione del Portale Istituzionale della Provincia di Benevento saranno opportunamente integrati utili strumenti di **e-Participation** per potenziare la relazione tra l'amministrazione e i cittadini, con la raccomandazione di garantire il massimo livello di interazione attraverso:

- l'adozione di tecnologie basate sul "linguaggio naturale", semplificando così la navigazione dei contenuti informativi online e la partecipazione al processo decisionale;
- la ri-configurazione dei servizi web esistenti, con l'introduzione di spazi e strumenti che consentono l'interazione sincrona e asincrona tra il cittadino e l'amministrazione;
- l'esplicitazione delle regole di interazione, le modalità di utilizzo degli strumenti, le forme di restituzione al cittadino dei contributi forniti online (feedback);
- l'attivazione di meccanismi di moderazione automatici, supportati dalla presenza di moderatori online;
- l'adozione di soluzioni adeguate a tutelare la privacy e la protezione dei dati dei cittadini, esplicitandone i principi nel sito web.

Tabella A4.1 - Ruoli coinvolti nelle fasi del ciclo di vita di un sito web

| Fasi del ciclo di vita                   | Competenze ICT                       |                                          |                                        |                                 |           | Competenze editoriali                          |                     |                  |           |              |
|------------------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------------|----------------------------------------|---------------------------------|-----------|------------------------------------------------|---------------------|------------------|-----------|--------------|
|                                          | responsabile dei sistemi informativi | responsabile della sicurezza informatica | responsabile della gestione della rete | responsabile dell'accessibilità | webmaster | responsabile del procedimento di pubblicazione | Capo ufficio stampa | Responsabile URP | redattore | web designer |
| Fase 1 - Avviamento del progetto         | X                                    |                                          |                                        | X                               |           |                                                | X                   | X                |           |              |
| Fase 2 - Analisi dei requisiti           | X                                    | X                                        | X                                      | X                               |           |                                                | X                   | X                |           | X            |
| Fase 3 - Disegno e progettazione tecnica | X                                    |                                          |                                        |                                 | X         |                                                |                     |                  |           | X            |
| Fase 5 - Sviluppo e migrazione del sito  | X                                    |                                          |                                        | X                               | X         |                                                |                     |                  |           |              |
| Fase 6 - Collaudo e messa in esercizio   | X                                    | X                                        | X                                      |                                 | X         |                                                |                     |                  |           |              |
| Fase 7 - Gestione del sito               |                                      |                                          | X                                      |                                 | X         | X                                              | X                   | X                | X         |              |

## 5.3 LE ATTIVITA' PREVISTE PER IL WP4 - TEMPI E COSTI

**WP4: Ammodernamento del Portale Web Istituzionale della Provincia di Benevento**

da completarsi da Gennaio 2011 a Aprile 2011.

| <b>COSTI WP4</b>                  |                                  |
|-----------------------------------|----------------------------------|
| <b>Gennaio 2011 – Aprile 2011</b> |                                  |
| Studio Grafico                    | € 2.150                          |
| Ammodernamento Piattaforma Web OS | € 12.500                         |
| <b>Housing e Connettività (*)</b> | <b>€ 0</b>                       |
| <b>TOTALE PARZIALE</b>            | <b>€ 14.650,00</b>               |
| 10% Spese Generali                | € 1.465,00                       |
| 4% Imprevisti                     | € 586,00                         |
| <b>IMPONIBILE</b>                 | <b>€ 16.701,00</b>               |
| IVA (20%)                         | € 3.340,20                       |
| <b>TOTALE COSTO WP4</b>           | <b>€ 20.041,20</b>               |
|                                   | <b>ARROTONDATO A € 20.000,00</b> |

(\*) i servizi di housing e connettività non sono a carico del presente progetto





Sezione

## Il ruolo del Centro Servizi Territoriale (Sannio.it)

*Il CST Sannio.it nasce con l'intento di offrire ai piccoli comuni sanniti una vasta gamma di servizi nell'ambito dell'e-government per condurre gli stessi Enti aderenti al Centro Servizi e i loro cittadini ad essere protagonisti della nascente Società dell'Informazione e a beneficiare delle ricadute del progresso tecnologico intrinseco ad essa.*

**L**a scelta sulla forma di aggregazione, fra quelle proposte inizialmente, è ricaduta sul Consorzio fra Enti locali, organismo che ben integra gli obiettivi dei suoi componenti, ed è idoneo per l'alto numero e la diversa tipologia di Enti interessati al progetto. Proprio il numero degli Enti locali della provincia di Benevento che hanno aderito al Consorzio – la Provincia, le quattro Comunità Montane e 53 Comuni, per una popolazione che supera i 170.000 abitanti, rappresenta una motivazione forte per sostenere il progetto e, al tempo stesso, una chiave del successo in termini di interesse e sostenibilità dell'iniziativa. Già questo primo dato afferma, infatti, in maniera inconfutabile la forte volontà dei piccoli Comuni sanniti di superare gli ostacoli e di rimuovere ogni forma di barriera che limita l'innovazione tecnologica degli stessi.

### 6.1 Il Centro Servizi Territoriale Sannio.it

La costituzione dei Centri Servizi Territoriali (CST) per l'e-Government e la Società dell'Informazione si prefigge il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'ambito del documento "L'e-Government nelle Regioni e negli Enti Locali: II fase di attuazione", approvato nella seduta della Conferenza Unificata Stato, Regioni, Città e Autonomie Locali del 27 novembre 2003.

I CST rappresentano una possibile soluzione al rischio di esclusione dei piccoli comuni dall'attuazione dell'e-Government, rischio fondato sulla considerazione che i progetti presentati ai bandi della "prima fase di attuazione dell'e-Government" hanno coinvolto un numero molto ridotto di Comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti (meno di un terzo degli oltre 7.000 Comuni italiani con queste caratteristiche demografiche ha aderito ad almeno uno dei progetti finanziati), e che le ragioni di questa esclusione risiedono prevalentemente nella carenza di infrastrutture tecnologiche, nella scarsità di risorse finanziarie e nella mancanza di competenze adeguate al sostegno dell'innovazione.

La finalità generale per la sua costituzione si può ricondurre a due necessità primarie:

- condividere una piattaforma in grado di erogare servizi di qualità e a basso costo per tutti gli Enti coinvolti, anche per ridurre i rischi derivanti dal digital divide;
- mettere a sistema e valorizzare le diverse iniziative di innovazione tecnologica già approntate o in corso di completamento.

Il territorio della provincia di Benevento è costituito principalmente da piccoli Comuni caratterizzati da una ridotta disponibilità di mezzi finanziari ed aventi applicazioni informatiche con ridotte funzionalità; inoltre lo scarso livello di automazione/integrazione nei procedimenti amministrativi, e la insufficiente integrazione con i sistemi informativi Provinciali, Regionali e Nazionali rendono oggi particolarmente arduo il percorso dei piccoli Comuni verso un pieno ingresso nella Società dell'Informazione. A ciò si aggiunge una difficoltà oggettiva nell'aggiornamento e nella manutenzione del parco hardware impiegato e nell'aggiornamento delle applicazioni software utilizzate, ed una sostanziale impossibilità di fronteggiare le varie tipologie di minacce informatiche.

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) costituiscono un essenziale fattore abilitante per ogni strategia di ammodernamento delle amministrazioni e dei servizi pubblici, che offre la possibilità di modificare radicalmente il funzionamento degli Enti, il rapporto con l'utenza e anche a contenere i costi per le singole Amministrazioni Comunali.

Il territorio provinciale di Benevento comprende 78 Comuni e si estende per 2.070,64 chilometri quadrati. La popolazione complessiva attuale è pari a 295.518 abitanti, ed è distribuita nei Comuni come appare nella Tabella della pagina seguente.

Dai dati demografici relativi ai singoli comuni emerge che il capoluogo e due grossi centri come Montesarchio e Sant'Agata dei Goti, sono gli unici comuni a contare più di 10.000 abitanti. Ne emerge quindi, e si tratta di un dato rilevante, che il 70% della popolazione provinciale è frammentata in ben 75 comuni su 78, cioè sull'89,35% del territorio.

Una lettura dettagliata della distribuzione della popolazione, può essere offerta dalla divisione dei 78 comuni sanniti per classe di ampiezza demografica (cfr. Tabella 3), sulla base dei dati dell'ultimo Censimento della popolazione (2001) resi noti dall'ISTAT.

Significativo appare l'eccessivo frazionamento degli insediamenti abitativi: l'87,1% dei comuni sanniti (68) non conta più di 5.000 abitanti. Dunque, mentre circa il 54% della popolazione è frammentato in comuni di piccolissime dimensioni, la restante parte della popolazione è divisa tra la città capoluogo e altri 9 comuni con un numero di abitanti che varia dalle 5.001 alle 20.000 unità. Peraltro, va sottolineato che, tra questi ultimi, quasi tutti sono assestati al di sotto dei 6.000 abitanti, tranne Airola (7.860 ab.), S. Giorgio del Sannio (9.809 ab.) e i già citati Montesarchio e S. Agata dei Goti.

| Comuni                     | Residenti<br>al 2001 | Densità<br>Km <sup>2</sup> | Comuni                      | Residenti<br>al 2001 | Densità<br>Km <sup>2</sup> |
|----------------------------|----------------------|----------------------------|-----------------------------|----------------------|----------------------------|
| Airola                     | 7622                 | 526                        | Molano                      | 4106                 | 202.3                      |
| Amorosi                    | 2761                 | 250.3                      | Molinara                    | 1946                 | 80.9                       |
| Apice                      | 5666                 | 116                        | Montefalcone di Val Fortore | 1837                 | 44                         |
| Apollosa                   | 2750                 | 131                        | Montesarchio                | 12878                | 490.4                      |
| Arpaia                     | 1880                 | 361.5                      | Morcone                     | 5122                 | 50.7                       |
| Arpaiese                   | 863                  | 131                        | Paduli                      | 4262                 | 95.3                       |
| Baselica                   | 2843                 | 59.5                       | Pago Veiano                 | 2657                 | 112.1                      |
| Benevento                  | 61791                | 475.5                      | Pannarano                   | 2011                 | 171.4                      |
| Bones                      | 1510                 | 131.9                      | Paolisi                     | 1758                 | 289.6                      |
| Bucciano                   | 1894                 | 239.1                      | Paupisi                     | 1521                 | 169                        |
| Buonalbergo                | 1938                 | 77.3                       | Pesce sannita               | 2185                 | 90.6                       |
| Calvi                      | 2348                 | 105.8                      | Pietraroja                  | 667                  | 18.7                       |
| Campolattaro               | 1135                 | 64.9                       | Pietralcina                 | 3031                 | 105.4                      |
| Campoli del Monte          | 1515                 | 155.2                      | Ponte                       | 2572                 | 144.6                      |
| Taburno                    | 1602                 | 69.1                       | Pontelandolfo               | 2520                 | 87.2                       |
| Casalduni                  | 1065                 | 24.7                       | Puglianella                 | 1411                 | 170.6                      |
| Castelfranco in Miscano    | 1699                 | 44.5                       | Reino                       | 1360                 | 57.7                       |
| Castelpagano               | 1476                 | 124.9                      | San Bartolomeo in Galdo     | 5841                 | 71                         |
| Castelpoto                 | 2632                 | 172.8                      | San Giorgio del Sannio      | 9505                 | 426.8                      |
| Castelvenere               | 1810                 | 52.5                       | San Giorgio La Molara       | 3297                 | 50.5                       |
| Castelvetro in Val Fortore | 2213                 | 112.2                      | San Leucio del Sannio       | 3159                 | 317.2                      |
| Cautano                    | 3402                 | 143.7                      | San Lorenzo Maggiore        | 2350                 | 169.3                      |
| Ceppaloni                  | 4197                 | 126.2                      | San Lorenzo                 | 2280                 | 141                        |
| Cerreto Sannita            | 2673                 | 58.9                       | San Lupo                    | 877                  | 57.8                       |
| Circello                   | 3056                 | 82.6                       | San Marco dei Cavoti        | 3752                 | 76.9                       |
| Colle Sannita              | 4396                 | 74.7                       | San Martino Sannita         | 1180                 | 186.4                      |
| Cusano Mutri               | 2646                 | 165.8                      | San Nazzaro                 | 805                  | 396.6                      |
| Dugenta                    | 2070                 | 156.9                      | San Nicola Manfredi         | 3226                 | 170.8                      |
| Durazzano                  | 3879                 | 88.4                       | San salvatore Telesino      | 3706                 | 204.2                      |
| Faicchio                   | 3423                 | 291.6                      | Santa Croce del Sannio      | 1067                 | 65.6                       |
| Foglianise                 | 1551                 | 38.1                       | Sant'Agata dei Goti         | 11558                | 183.7                      |
| Foiano in Val Fortore      | 1116                 | 205.9                      | Sant'Angelo a Cupolo        | 4185                 | 384.7                      |
| Forchia                    | 1215                 | 59.2                       | Sant'Arcangelo Trimonte     | 691                  | 70.2                       |
| Fragneto l'Abate           | 1962                 | 80.4                       | Sassinoro                   | 646                  | 49.1                       |
| Fragneto Monforte          | 2708                 | 121.7                      | Solopaca                    | 4163                 | 134.2                      |
| Frasso Telesino            | 611                  | 41.2                       | Teleso Terme                | 5756                 | 585.6                      |
| Ginestra degli Schiavoni   | 5592                 | 266.3                      | Tocco Caudio                | 1605                 | 59.1                       |
| Guardia Sanframondi        | 3623                 | 199.4                      | Torreco                     | 3522                 | 133.1                      |
| Limatola                   | 1865                 | 106.7                      | Vitulano                    | 3029                 | 84.3                       |

Fonte: ISTAT Istituto Nazionale di Statistica

Tabella. Ripartizione dei Comuni della Provincia di Benevento per fascia di popolazione

| Fascia di popolazione | Numeri<br>Comuni | % Comuni | Numeri abitanti | % abitanti |
|-----------------------|------------------|----------|-----------------|------------|
| Fino a 5.000          | 58               | 87.1     | 155.259         | 53.6       |
| Da 5.001 a 20.000     | 9                | 11.5     | 70.916          | 24.5       |
| Da 20.000 a 100.000   | 1                | 1.3      | 63.026          | 21.8       |
| Oltre 100.000         | -                | -        | -               | -          |

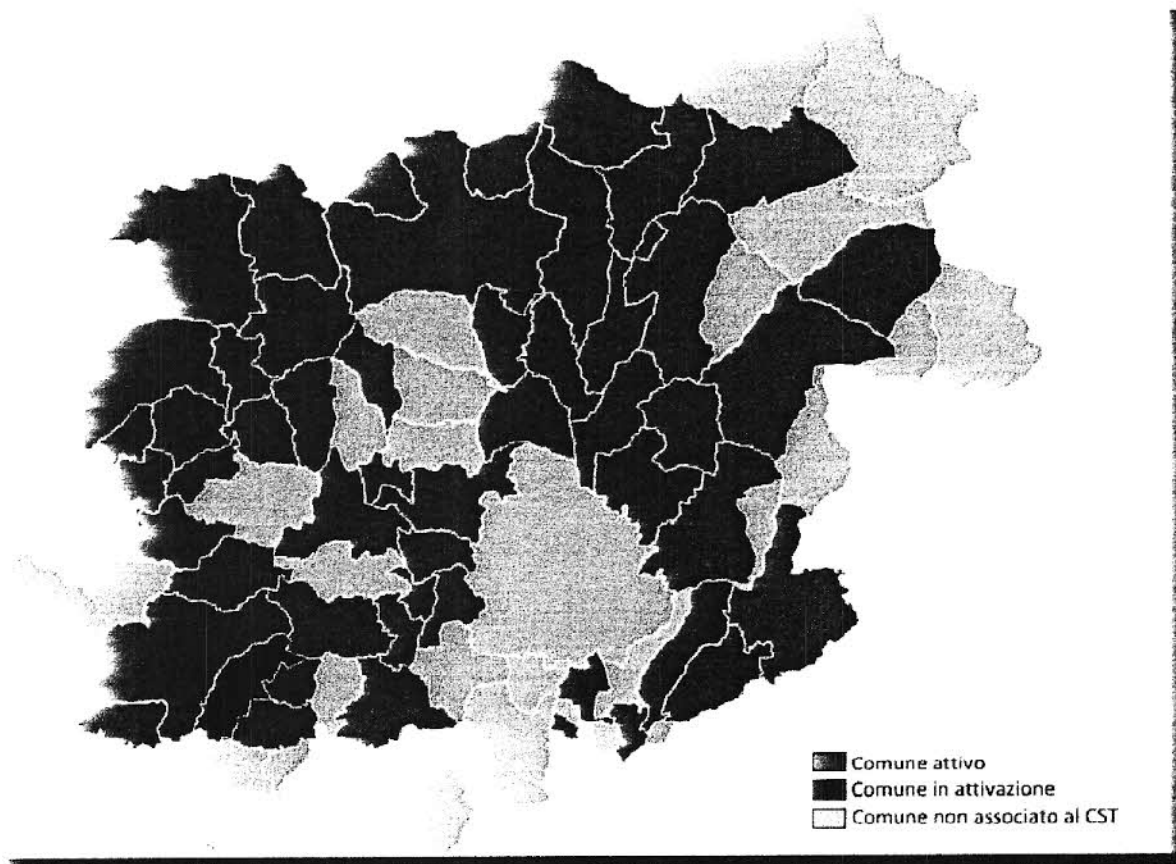
La lettura di tali dati ha rappresentato già di per sé una motivazione forte per il ricorso a strutture come il CST, che hanno tra le principali caratteristiche quella di offrire consistenti risparmi e economie di scala. L'entità delle risorse finanziarie a disposizione dei comuni sanniti, normalmente proporzionali alla dimensione anagrafica, è infatti piuttosto ridotta, al punto da rendere impossibile la promozione in autonomia di innovazione, e anche da rendere attraenti risparmi di qualsivoglia consistenza per i bilanci comunali.

L'aggregazione di Enti Locali, tutti ricadenti nella provincia di Benevento, denominata Consorzio Sannio.it è composta da:

- 50 Comuni;
- 4 Comunità Montane, su 4 presenti nel territorio provinciale;
- dall'ente Provincia.

Secondo i dati aggiornati a dicembre 2005 l'aggregazione raccoglie una popolazione di 161.231 abitanti. Dei 50 Comuni partecipanti nessuno registra un numero di abitanti superiore ai 20.000 (il Comune più grande a farne parte è Montesarchio, con 13.515 ab). Il 62,9% della popolazione indicata, ovvero 101.471 abitanti, risiede in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che sono pari a 42, ossia all'85,7% dei Comuni che compongono l'aggregazione. Nella tabella seguente si riportano i comuni e le comunità montane afferenti il CST:

|    |                             |    |                                    |
|----|-----------------------------|----|------------------------------------|
| 1  | Airola                      | 29 | Pago Veiano                        |
| 2  | Amorosi                     | 30 | Paupisi                            |
| 3  | Apice                       | 31 | Pesce Sannita                      |
| 4  | Baselice                    | 32 | Pietraroja                         |
| 5  | Bucciano                    | 33 | Pietrelcina                        |
| 6  | Calvi                       | 34 | Puglianella                        |
| 7  | Campolattaro                | 35 | Reino                              |
| 8  | Campoli del Monte Taburno   | 36 | San Giorgio del Sannio             |
| 9  | Castelpagano                | 37 | San Giorgio La Molara              |
| 10 | Castelpoto                  | 38 | San Lorenzo                        |
| 11 | Castelvenere                | 39 | San Lupo                           |
| 12 | Cerreto Sannita             | 40 | San Marco dei Cavoti               |
| 13 | Circello                    | 41 | San Martino Sannita                |
| 14 | Colle Sannita               | 42 | San salvatore Telesino             |
| 15 | Cusano Mutri                | 43 | Santa Croce del Sannio             |
| 16 | Durazzano                   | 44 | Sant'Agata dei Goti                |
| 17 | Faicchio                    | 45 | Sant'Angelo a Cupolo               |
| 18 | Foglianise                  | 46 | Sassinoro                          |
| 19 | Fragneto l'Abate            | 47 | Teleso Terme                       |
| 20 | Fragneto Monforte           | 48 | Tocco Caudio                       |
| 21 | Frasso Telesino             | 49 | Torrecoiso                         |
| 22 | Guardia Sanframondi         | 50 | Vitulano                           |
| 23 | Melizzano                   |    |                                    |
| 24 | Moiano                      | 51 | Comunità Montana del Taburno       |
| 25 | Montefalcone di Val Fortore | 52 | Comunità Montana dell'Alto Tammaro |
| 26 | Montesarchio                | 53 | Comunità Montana del Tiferno       |
| 27 | Morcone                     | 54 | Comunità Montana del Fortore       |
| 28 | Paduli                      | 55 | Provincia di Benevento             |



Prospetto grafico dei comuni afferenti al CST Sannio.it

## 6.2 Portale dei Servizi

Il processo di modernizzazione della pubblica amministrazione (fonte CNIPA) utilizza sempre di più le tecnologie telematiche come strumento per semplificare e personalizzare i rapporti tra cittadino e amministrazioni. La maggior parte delle iniziative intraprese sono incentrate sull'implementazione del web che diventa di fatto un ufficio virtuale, atto alla comunicazione e all'interazione con l'utenza. Uno degli obiettivi primari delle amministrazioni centrali e locali è dunque quello di incrementare l'uso del sito web come "virtual office" sempre più alternativo, e in alcuni casi esclusivo, rispetto a quello tradizionale. La fruibilità dei servizi è uno degli aspetti qualificanti dell'orientamento all'utente che deve essere elemento centrale e punto di riferimento del processo di erogazione dei servizi di una moderna PA. Occorre quindi che venga posta particolare attenzione da parte delle amministrazioni nella progettazione dei portali, che costituiscono punti di accoglienza e di accesso per un bacino di utenza

potenzialmente più esteso e diversificato di qualunque sportello tradizionale. Il raggiungimento di un livello di gradimento positivo rappresenta infatti una condizione necessaria per il trasferimento della richiesta di servizi su canali tematici.

I servizi proposti in questo progetto saranno distribuiti tramite Internet, anche attraverso la piattaforma (Portale servizi) del Consorzio Sannio.it.



Pagina Web del Portale Servizi del CST dedicato al Comune di San Giorgio del Sannio (BN)





Sezione

7

## Gantt e quadro economico del progetto

*In questo paragrafo sono riportate, cronologicamente, le diverse fasi del programma proposto, i relativi impegni economici ed i partner tecnologici da coinvolgere per le diverse realizzazioni.*

### GANTT delle Attività – start gennaio 2011 / dicembre 2011

| ATTIVITA' (WP)                                                                                                                     | gen-feb<br>2011 | mar-apr<br>2011 | mag-giu<br>2011 | lug-ago<br>2011 | set-ott<br>2011 | nov-dic<br>2011 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| WP1.1: Campagne di acquisizioni satellitari del Territorio Provinciale                                                             |                 |                 |                 |                 |                 |                 |
| WP1.2: Aggiornamento Speditivo della cartografia tecnica dei comuni della Provincia di Benevento affetti da Marcato Digital Divide |                 |                 |                 |                 |                 |                 |
| WP2: Servizi di Portalizzazione e Sistemi Direttivi nell'ambito del programma di Emergenza di Protezione Civile                    |                 |                 |                 |                 |                 |                 |
| WP3: Progetto tourbook                                                                                                             |                 |                 |                 |                 |                 |                 |
| WP4: Ammodernamento del Portale Istituzionale della Provincia di Benevento                                                         |                 |                 |                 |                 |                 |                 |
| COLLAUDO DEI SERVIZI Realizzati con WP1.2, WP.2 e WP3                                                                              |                 |                 |                 |                 |                 |                 |

## TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COSTI DEL PROGETTO

| COFINANZIAMENTI PER IL PROGETTO |              |
|---------------------------------|--------------|
| Cofinanziamento: WP1.1          | € 163.171,98 |
| Cofinanziamento: WP2            | € 175.000,00 |
| TOTALE Cofinanziamento Progetto | € 338.171,98 |

| FINANZIAMENTI PER IL PROGETTO               |              |
|---------------------------------------------|--------------|
| Finanziamento Provincia di Benevento: WP1.2 | € 125.000,00 |
| Finanziamento Provincia di Benevento: WP2   | € 125.000,00 |
| Finanziamento Provincia di Benevento: WP3   | € 150.000,00 |
| Finanziamento Provincia di Benevento: WP4   | € 20.000,00  |
| TOTALE Finanziamento Progetto               | € 420.000,00 |

IL DIRIGENTE  
(Dott.ssa Ing. Liliana MONACO)



*Provincia di Benevento*  
*Settore Piani e Programmi, Urbanistica,*  
*Innovazione e Sistema Informativo*

## Web-School 2.0

**Un sistema per la creazione di comunità virtuali a supporto  
dell'attività delle scuole e della interazione scuola famiglia**

### **- Premessa**

Il termine nativi digitali, coniato da Mark Prenski nel 2001, si riferisce alla generazione dei nati a partire dagli anni 90, generazione immersa nelle tecnologie dell'informazione fin dalla prima infanzia. Si tratta di giovani, oggi per lo più studenti, cresciuti a costante contatto con la tecnologia: giocano coi videogiochi, frequentano i social-network, consultano il web in modo personalizzato e usano vari sistemi ICT che li collegano in continuità. I ragazzi che oggi frequentano la scuola percepiscono la rete come centrale nella loro vita. Internet non è solo il mezzo per fare delle ricerche, giocare, guardare la televisione, scaricare contenuti di varia natura (es. musica, video ...), ma è uno spazio in cui essi possono creare e sviluppare rapporti interpersonali, coltivare i propri interessi, produrre e condividere contenuti (blog, foto, video, testi, siti e pagine web) e collaborare tra loro per approfondire e migliorare le proprie conoscenze.

L'espressione Web 2.0 è spesso utilizzata per indicare l'insieme di tutte quelle applicazioni online che supportano uno spiccato livello di interazione sito-utente ed una partecipazione bidirezionale: blog, forum, chat e sistemi quali Wikipedia, Youtube, Facebook, Myspace, Twitter, Gmail, Flickr, Wordpress, Tripadvisor. Per parlare in maniera coinvolgente e stimolante alla generazione dei nativi digitali, la scuola è chiamata ad integrare sempre più significativamente internet e le sue innumerevoli fonti nei processi formativi ed educativi, facendo ricorso ad approcci interattivi, bidirezionali e multicanale tipici del Web 2.0.

Il Web 2.0, d'altro canto, può giocare un ruolo fondamentale anche per migliorare la comunicazione e l'interscambio fra tutti gli attori protagonisti del mondo della scuola: docenti, studenti, famiglie, ed amministrazioni territoriali. In particolare, comunicazione bidirezionale e partecipazione attiva possono essere sfruttate per creare una vera e propria comunità virtuale intorno all'istituzione scolastica, uno spazio d'incontro che superi i tradizionali modelli di comunicazione fra scuola e famiglia per promuovere nuove e più intense forme di partecipazione attiva e consapevole basate sulla condivisione e sulla cooperazione.

### **- Oggetto della proposta progettuale**

La presente proposta progettuale si propone l'obiettivo di definire, sviluppare e sperimentare una piattaforma di supporto alla creazione di comunità virtuali on-line per l'intero ecosistema scolastico. La piattaforma offrirà sia strumenti rivolti all'apprendimento, per completare e complementare le

esperienze didattiche frontali con nuove esperienze formative e culturali, sia strumenti finalizzati a mettere in contatto docenti, studenti, famiglie e territorio.

La piattaforma sarà progettata e realizzata con un approccio innovativo finalizzato alla creazione non solo di una specifica applicazione di comunità virtuale, quanto di un vero e proprio framework applicativo che consentirà di replicare e personalizzare le applicazioni per scuole diverse con un investimento minimo, consentendo in tal modo anche agli istituti di dimensioni più piccole e non dotati di competenze tecnologiche avanzate interne di creare comunità virtuali per insegnanti, studenti e famiglie.

La proposta progettuale copre la progettazione del framework applicativo e la sperimentazione dello stesso con 3 scuole campione; la sperimentazione sarà condotta in collaborazione con il CST, che fornirà le risorse necessarie alla creazione delle tre comunità virtuali sperimentali ed alla effettiva erogazione dei servizi.

Di seguito si descrivono brevemente le caratteristiche attese della piattaforma.

#### **- La piattaforma applicativa**

Il web 2.0, con la sua caratteristica di condivisione e rielaborazione orizzontale dei contenuti, può migliorare i processi di sviluppo e condivisione delle esperienze e dei materiali didattici per i docenti ed i processi di apprendimento da parte degli studenti. Da molto tempo il mondo dell'educazione ha compreso la necessità di mettere lo studente al centro del processo di formazione (student-centered learning). Gli strumenti tipici del Web 2.0 quali blog, wiki, videoblog, feed RSS, strumenti di mash-up, e social networks, non solo consentono di mettere in circolazione la conoscenza, ma ne favoriscono la rielaborazione personale per creare nuova conoscenza che viene a sua volta posta in circolazione per essere ulteriormente rielaborata ed arricchita in un processo aperto.

Per essere virtuoso, un tale processo non può essere lasciato a se stesso, ma deve essere accompagnato da opportuni interventi di monitoraggio ed indirizzamento da parte della scuola. In tal modo, il processo di apprendimento non si limiterà più al tempo della scuola ed alla sola aula scolastica, ma accompagnerà lo studente in tutta la sua esperienza quotidiana (compresi i periodi di vacanza e i fine settimana), sempre più spesso basata fortemente sull'utilizzo delle rete, integrando fonti esterne ed eterogenee.

La piattaforma tecnologica WebSchool2.0 è un insieme di componenti software di base facilmente integrabili in sistemi verticali capaci di offrire servizi di qualità alle famiglie e agli studenti, agli insegnanti, ai bibliotecari e a tutti gli attori del mondo della scuola (anche esterni al canonico ecosistema scolastico, es. musei, mostre, ecc.). L'idea è quella di sviluppare un framework applicativo provinciale unificato dedicato a scuole e famiglie. I servizi della piattaforma saranno erogati attraverso il Centro Servizi Territoriale della provincia di Benevento e saranno fruibili attraverso il Web.

La piattaforma metterà a disposizione delle scuole, in forma gratuita, le risorse tecnologiche, le soluzioni applicative, gli standard e gli strumenti per l'implementazione di servizi. In tale portale, le singole scuole potranno configurare un proprio ambiente applicativo per l'erogazione di servizi finalizzati da un lato al potenziamento dei processi formativi mediante l'integrazione di soluzioni

tipiche del Web 2.0, e dall'altro alla fornitura via internet di servizi alle famiglie e, più in generale, alle comunità territoriali.

Oltre alle risorse necessarie a gestire per profilo di utente i contenuti e le informazioni delle singole scuole, la piattaforma consentirà ad ogni scuola di definire viste condivise dei propri contenuti e servizi, dando così vita ad un vero e proprio portale federato, in cui le scuole potranno cooperare fra loro, condividendo alcuni obiettivi e le relative policy di raggiungimento, conservando al contempo, la piena autonomia operativa.

La piattaforma sarà multicanale, ossia le informazioni e i servizi potranno essere fruiti su diversi terminali (PC, smart-phone, telefono cellulare, ecc.) e con modalità diversificate: navigazione web, videoconferenza, mail, sms.

Un primo insieme di servizi della piattaforma sarà pertanto finalizzato all'integrazione dell'insegnamento in presenza con risorse on-line secondo un modello che viene comunemente denominato di blended learning. Alcuni degli strumenti che è possibile utilizzare a tal fine sono: forums, sia per la gestione delle comunità virtuali di apprendimento, sia per la creazione ed il supporto di comunità di insegnanti che vogliano condividere esperienze, materiali didattici, o semplicemente problematiche da discutere; sistemi di content-management per l'archiviazione, la condivisione e la navigazione on-line di materiali didattici; strumenti di condivisione quali, FAQ, calendari comuni, news; strumenti per la creazione, l'erogazione e l'analisi di sondaggio on line o di verifiche sia personali che collettive; canali video specifici per istituto o per classe; strumenti di comunicazione sia sincroni (e.g. chat, video/audio conference) sia asincroni. Tutti gli strumenti di comunicazione saranno opportunamente moderati da un gruppo di docenti e genitori.

A questi strumenti di collaborazione tra scuola e genitori saranno aggiunti degli strumenti per la condivisione delle informazioni relative al territorio al fine di implementare un modello di apprendimento innovativo della geografia del territorio sannita attraverso la condivisione continua di punti di interesse scoperti dagli studenti, dai genitori, dai docenti o noti all'amministrazione provinciale. Lo strumento sarà in grado di proiettare lo studente in una nuova dimensione spazio-temporale che aiuterà i più piccoli ad avvicinarsi alla geografia e i più grandi ad integrare la vita scolastica con quella ludica e culturale. Attraverso, questo strumento sarà possibile conoscere musei, cinema, mostre, teatri, ecc. distribuiti nel territorio sannita e prenotarne l'accesso per prendere parte ad eventi culturali particolarmente significativi per il percorso formativo degli studenti.

Il sistema promuove anche un maggiore e più attivo coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola. Attraverso un insieme di servizi specifici, la piattaforma mira ad incrementare la trasparenza dell'istituzione scolastica ed a semplificare l'accesso di tutti i cittadini ai servizi che la scuola tradizionalmente fornisce. Tali servizi sono tutti finalizzati a metter la scuola in grado di comunicare alle famiglie l'andamento scolastico dei loro figli, oltre che nei tradizionali incontri scuola-famiglia, anche attraverso un contatto quotidiano mediato dalle tecnologie Web 2.0.

La piattaforma consentirà la gestione di due tipologie di comunicazione: notifiche relative ad eventi scolastici di interesse generale per tutte le famiglie, oppure destinate ai genitori di alunni di una singola classe o di un insieme di classi (es. chiusure scolastiche, convocazioni di incontri scuola-famiglia, informazioni relative a gite e viaggi di istruzione) e notizie relative ad uno specifico studente, da gestire nel rispetto dei requisiti di privacy.



Il sistema fornirà servizi per consentire alle famiglie di consultare, da casa o da qualsiasi browser Web, i dati più significativi dei loro figli: curriculum scolastico; assenze, ritardi, permessi e giustificazioni, con relative elaborazioni statistiche per mese, per giorno, per materia; dati sull'andamento del profitto, comprensivi di valutazioni intermedie e voti finali; orario delle lezioni; libri di testo.

Attraverso la piattaforma, le famiglie potranno inoltre accedere al registro delle valutazioni giornaliere dei propri figli e dei compiti assegnati ad essi o ricevere comunicazioni in tempo reale, ad esempio via SMS, di assenze, ritardi, ed uscite anticipate. Poiché non è immaginabile che il canale virtuale sostituisca completamente il contatto fisico fra docenti e famiglie, la piattaforma realizzerà una serie di servizi finalizzati alla definizione e gestione di un calendario dei colloqui (per data, per docente, per materia) ed offrirà alle famiglie la possibilità di prenotare un colloquio in un determinato giorno a partire da un'agenda pubblica definita dal singolo docente. Infine, la piattaforma realizzerà funzioni tese a semplificare le interazioni di tipo amministrativo, mediante servizi finalizzati: al controllo ed alla verifica dei dati anagrafici dei propri figli; alla verifica ed al pagamento delle tasse scolastiche; alla giustificazione di assenza; alla richiesta di certificati; al prestito libri della biblioteca.

I servizi così individuati saranno realizzati dal "Centro Studi della Provincia di Benevento" che svolge attività di studi e ricerca in convenzione con l'Università del Sannio, mediante il ricorso di ricercatori, per cui il costo complessivo dei servizi è così distinto:

| <b>COSTI PROGETTO</b>                     |                    |
|-------------------------------------------|--------------------|
| n. 3 assegni di ricerca (€ 22.000,00 cad) | € 66.000,00        |
| Attività di coordinamento e direzione     | € 12.000,00        |
| <b>TOTALE</b>                             | <b>€ 80.000,00</b> |

20 Dicembre 2010

IL Dirigente  
Ing. Liliana Monaco





- Una volta superato, il problema del Digital Divide presente nei nostri territori, sarà importante implementare una base di servizi accessibili tramite Internet, utili alla collettività, sia per il cittadino che per le imprese;

Premesso inoltre che:

- In prosieguo alle attività già avviate in materia e in base a quanto individuato nel documento programmatico l'oggetto delle seguenti proposte progettuali rappresenteranno la nuova sfida dell'Amministrazione Provinciale di Benevento per i prossimi anni ;

Preso atto dei 2 progetti predisposti, così denominati

### **Progetto n.1**

### **Piattaforma di Servizi Innovativi per la Pianificazione Territoriale e la Protezione Civile, la Promozione Turistica e la Comunicazione Istituzionale finalizzati alla riduzione del Digital Divide in Provincia di Benevento**

Tal e progetto è suddiviso in quattro parti :

#### **WP 1.1: Campagna di acquisizioni satellitari del Territorio Provinciale**

E' previsto di effettuare una nuova campagna di copertura satellitare ad altissima risoluzione (con il satellite israeliano EROS B) del territorio provinciale con caratteristiche idonee ad un uso cartografico, (2.071 Km<sup>2</sup>) finalizzata all'aggiornamento delle Cartografie Tecniche in scala 1:5000 e 1:2000 dei Comuni sanniti, a partire da quelli affetti da Digital Divide. La produzione delle nuove cartografie e la loro consultazione tramite internet sarà utile sia per la redazione dei PUC che per supportare le azioni della Protezione Civile.

#### **COSTI W1.1**

|                           |                  |
|---------------------------|------------------|
| Costi acquisizioni EROS B | € 43.076,80      |
| Team dedicato (2 risorse) | € 76.200,96      |
| TOTALE PARZIALE           | € 119.277,76     |
| 10% Spese Generali        | € 11.927,78      |
| 4% Imprevisti             | € 4.771,11       |
| IMPONIBILE                | € 135.976,65     |
| IVA (20%)                 | € 27.195,33      |
| TOTALE COSTO A1           | (*) € 163.171,98 |

(\*) I costi di tale attività (€ 163.171,98) sono a carico del soggetto attuatore.

### **WP 1.2: Aggiornamento Speditivo della cartografia tecnica dei comuni della Provincia di Benevento affetti da Digital Divide**

Consiste nell'aggiornamento cartografico, secondo la procedura mapSAT, è previsto inizialmente per i Comuni della Provincia di Benevento affetti da Digital Divide (zona rossa) e aderenti al CST;

| <b>Comune</b>         | <b>Kmq Territorio</b> | <b>Kmq area urbana</b> |
|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| Baselice              | 47,82                 | 0,5                    |
| Castelvenere          | 15,23                 | 0,6                    |
| Castelpagano          | 38,1                  | 0,5                    |
| Circello              | 46                    | 0,5                    |
| Colle Sannita         | 37                    | 0,5                    |
| Fragneto Monforte     | 24,41                 | 0,5                    |
| Reino                 | 23,59                 | 0,3                    |
| San Giorgio la Molara | 65,32                 | 0,6                    |
| San Lupo              | 15,18                 | 0,3                    |
| Sant'Angelo a Cupolo  | 10,88                 | 1,88                   |
|                       | <b>323,53</b>         | <b>6,18</b>            |

#### **COSTI WP1.2**

|                                   |                                   |
|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Update 1:5000 - 800 euro / Kmq    | € 90.588,00                       |
| Update 1:2000 - 950 euro / Kmq    | € 2.055,00                        |
| TOTALE PARZIALE                   | € 92.643,25                       |
| 10% Spese Generali                | € 9.264,33                        |
| 4% Imprevisti                     | € 3.705,73                        |
| IMPONIBILE                        | € 105.613,31                      |
| IVA (20%)                         | € 21.122,66                       |
| TOTALE COSTO WP1.2                | <b>€ 126.735,97</b>               |
| <b>ARROTONDATO A € 125.000,00</b> | <b>ARROTONDATO A € 125.000,00</b> |

### **WP2 Servizi di Portalizzazione e Sistemi Direttivi nell'ambito del programma di Emergenza di Protezione Civile**

La Provincia di Benevento intende costituire, secondo gli standard nazionali, il Piano Provinciale di Protezione Civile, ed al tempo stesso supportare, con il proprio sostegno finanziario, l'adeguamento dei Comuni alle nuove metodologie nella gestione delle emergenze (Metodo Augustus), pertanto tale progetto riguarda la realizzazione dei servizi che comprenderanno la gestione degli eventi di Pronto Intervento nell'ambito della Emergency e dei relativi strumenti di supporto:

#### **Pianificazione Strategica**

- Monitoraggio del territorio e delle risorse in linea con le indicazioni a sostegno dell'emergenza
- Coordinamento e Gestione Sala Operativa
- Centro Operativo Nazionale per il coordinamento Nazionale delle Emergenze
- Gestione dei rischi e pianificazione delle procedure su infrastrutture a rischio rilevante in ambito Difesa Civile
- Pianificazione esercitazioni e simulazione di eventi calamitosi orientato alla Difesa Civile

Gestione Intervento /Emergenza

- Centrali Operative

- Sale Operative
- Numero Unico Europeo
- Video Sorveglianza
- Video Streaming
- Servizi di Comunicazione e Collaborazione
- Servizi Mobili Adattative

La progettazione dei servizi su un portale unico per la gestione delle Emergenze avverrà secondo le elencate linee guida:

- Acquisizione dei dati secondo il metodo AUGUSTUS
- Produzione di sezioni tematiche che raggruppino le informazioni
- Navigazione guidata alle informazioni
- Servizi di ricerca informazione adattativi
- Funzioni di ricerca generica (google like)
- Funzioni di ricerca contestualizzata
- User e Administrative profiling
- Servizi di raccolta delle informazioni per le organizzazioni di volontariato
- Servizi per i cittadini tramite registrazione
- WEB 2.0, tagging, blogs, forums, instant mail / messaging
- Classificazione delle informazioni
- Pianificazione, analisi e sviluppo attraverso un approccio bottom-up

Lo sviluppo di tali servizi permetterà di accedere ad informazioni ed applicazioni, con spazi di condivisione / interattività e siti verticali dedicati alle singole categorie professionali o specifiche aree di attività al fine di ottimizzare i flussi di comunicazione all'interno dell'Ente attraverso la razionalizzazione dei processi di pubblicazione delle informazioni e dei documenti, di disporre di strumenti in grado di agevolare la condivisione delle informazioni e la collaborazione tra utenti e unità operative distinte, di garantire la massima flessibilità di aggiornamento dei contenuti digitali del Portale, fornendo agli utenti strumenti semplici ed efficaci di Content Management. L'iniziativa sperimentale dovrà essere, inizialmente, sviluppata sul territorio dei comuni affetti da Mercato Digital Divide ed aderenti al CST.

## **COSTI WP2**

|                                                                                                |                                   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| Risorse Umane dedicate alla realizzazione del progetto                                         | € 250.000,00                      |
| TOTALE € 250.000,00                                                                            | € 250.000,00                      |
|                                                                                                | € 50.000,00                       |
| IVA (20%) € 50.000,00                                                                          | <b>€ 300.000,00</b>               |
| <b>Investimento richiesto 58% (*)</b>                                                          | <b>ARROTONDATO a € 175.000,00</b> |
| <b>Totale costo a carico della Provincia a copertura dei soli costi di realizzazione (42%)</b> | <b>ARROTONDATO A € 125.000,00</b> |

(\*) L'investimento del 58% sarà a carico del soggetto attuatore

## **WP3 Servizi di Marketing Territoriale basati sulla piattaforma web 2.0 tourbook.**

Tecnologie innovative di telerilevamento, mosaiking e photo-fusion per la realizzazione, su web, di percorsi di visita virtuali 3D del territorio dei Comuni affetti da Digital Divide

L'obiettivo del progetto tourbook è quello di mettere a disposizione, in una sorta di **tourism social network**, funzionalità web capaci di far conoscere, tramite internet ed un ambiente di visita virtuale 3D, luoghi remoti e pieni di fascino e percepire suoni e colori delle aree interne del Sannio Beneventano. La fase sperimentale del progetto sarà attuata nel territorio di 13 Comuni della Provincia di Benevento ricadenti nel territorio del "Parco delle Quattro Acque" della Diga di Campolattaro,

molti di questi sono anche affetti da Digital Divide.

## **COSTI WP3**

|                                   |                     |
|-----------------------------------|---------------------|
| Studio Grafico                    | € 10.000,00         |
| Sviluppo Piattaforma              | € 50.000,00         |
| HW/SW di progetto                 | € 20.000,00         |
| Remote Team Services              | € 25.000,00         |
| TOTALE PARZIALE                   | € 110.000,00        |
| 10% Spese Generali                | € 11.000,00         |
| 4% Imprevisti                     | € 4.400,00          |
| IMPONIBILE                        | € 125.400,00        |
| IVA (20%)                         | € 25.080,00         |
| <b>TOTALE IMPEGNO WP3</b>         | <b>€ 150.480,00</b> |
| <b>ARROTONDATO a € 150.000,00</b> |                     |

#### **WP4 Ammodernamento del Portale Web Istituzionale della Provincia di Benevento**

n questo progetto è compreso l'ammodernamento del Portale Web Istituzionale della Provincia di Benevento.

#### **COSTI WP4**

|                                   |                    |
|-----------------------------------|--------------------|
| Studio Grafico                    | € 2.150,00         |
| Ammodernamento Piattaforma Web OS | € 12.500,00        |
| <b>Housing e Connettività (*)</b> | <b>€ 0</b>         |
| TOTALE PARZIALE                   | € 14.650,00        |
| 10% Spese Generali                | € 1.465,00         |
| 4% Imprevisti                     | € 586,00           |
| IMPONIBILE                        | € 16.701,00        |
| IVA (20%)                         | € 3.340,20         |
| <b>TOTALE IMPEGNO WP4</b>         | <b>€ 20.041,20</b> |
| <b>ARROTONDATO A € 20.000,00</b>  |                    |

| <b>COSTI PROGETTO n.1</b>  |                     |
|----------------------------|---------------------|
| Costi WP1.2                | € 125.000,00        |
| Costi WP2                  | € 125.000,00        |
| Costi WP3                  | € 150.000,00        |
| Costi WP4                  | € 20.000,00         |
| <b>TOTALE Progetto n.1</b> | <b>€ 420.000,00</b> |

#### **Progetto n.2**

#### **Sistema per la creazione di comunità virtuali a supporto dell'attività delle scuole e della interazione scuola famiglia.**

La proposta progettuale si propone l'obiettivo di definire, sviluppare e sperimentare una piattaforma di supporto alla creazione di comunità virtuali on-line per l'intero ecosistema scolastico. La piattaforma offrirà sia strumenti rivolti all'apprendimento, per completare e complementare le esperienze didattiche frontali con nuove esperienze formative e culturali, sia strumenti finalizzati a mettere in contatto docenti, studenti, famiglie e territorio; la piattaforma sarà progettata e realizzata con un approccio innovativo finalizzato alla creazione non solo di una specifica applicazione di comunità virtuale, quanto di un vero e proprio framework applicativo che consentirà di replicare e personalizzare le applicazioni per scuole diverse con un investimento minimo, consentendo in tal modo anche agli istituti di dimensioni più piccole e non dotati di competenze tecnologiche avanzate interne di creare comunità virtuali per insegnanti, studenti e famiglie. Tale progetto verrà realizzato mediante le professionalità universitarie presenti presso il Centro Studi della Provincia di Benevento.

| <b>COSTI PROGETTO n.2</b>                 |                    |
|-------------------------------------------|--------------------|
| n. 3 assegni di ricerca (€ 22.000,00 cad) | € 66.000,00        |
| Attività di coordinamento e direzione     | € 12.000,00        |
| <b>TOTALE</b>                             | <b>€ 80.000,00</b> |

**Ritenuto** di procedere all'approvazione dei progetti elaborati dal Settore Piani e Programmi, Innovazione, Urbanistica e Sistema Informativo

**VISTI** gli artt. 166 e 176 del il T.U. Enti locali n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
(ing. Liliana MONACO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li \_\_\_\_\_ UFFICIO IMPEGNI  
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
**GESTIONE ECONOMICA**  
(Dr.ssa Filomena LAZZERA)

CAP. 3579 PROCR. N. 593/101 Prov.  
com. 1.01.08.03

**LA GIUNTA**

Su ~~parere favorevole~~ dell'Assessore relatore relazione del Presidente, ed unanime  
nel 12.01.2010

### **DELIBERA**

Le premesse che qui si intendono riportare, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare i seguenti progetti in materia di Digital Divide come in premessa descritti e così denominati, che si danno per allegati al presente atto:

- Progetto n.1

Piattaforma di Servizi Innovativi per la Pianificazione Territoriale, la Protezione Civile, la Promozione Turistica e la Comunicazione Istituzionale finalizzati alla riduzione del Digital Divide in Provincia di Benevento del costo complessivo pari a € 420.000,00 ;

- Progetto n.2

Sistema per la creazione di comunità virtuali a supporto dell'attività delle scuole e della interazione scuola famiglia pari ad € 80.000,00;

- di dare atto che la copertura della spesa complessiva pari ad € 500.000,00 è iscritta al Cap. 3579 Bilancio 2010.

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

**IL PRESIDENTE**  
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 24

### Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

**BENEVENTO**

19 GEN. 2011

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La suesposta deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 19 GEN. 2011 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

**SI ATTESTA**, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_

- ☒ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).  
☐ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).  
☐ E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Copia per

- |                                              |          |                |
|----------------------------------------------|----------|----------------|
| ✓ SETTORE <u>Piani Programmi Urb. Innov.</u> | il _____ | prot. n. _____ |
| ✓ SETTORE <u>Gest. Economica</u>             | il _____ | prot. n. _____ |
| SETTORE _____                                | il _____ | prot. n. _____ |
| Revisori dei Conti                           | il _____ | prot. n. _____ |
| Nucleo di Valutazione                        | il _____ | prot. n. _____ |
| ✓ Conferenza dei Capigruppo                  | il _____ | prot. n. _____ |